

CAPPELLO s.r.l.
 Servizi con gru
 Materiale da costruzione
 Ceramiche - Sanitari - Arredo bagno
 Idraulica - Polistirolo - Argilla espansa
 Legnami - Idropitture
 Smalti - Scale rientranti
 C.da Cuba 28 Salemi Tel/Fax 0924982645

Belice c'è

www.belicece.it

Direttore Responsabile: Lucia Pedone
 Redazione:
 Via Santa Croce, 5 - 91018 SALEMI (TP)
 email:
 redazionebelice@email.it
 redazione@belicece.it
 Tel/Fax 0924.983783
 Iscritto al Nr 166 del registro dei giornali e dei periodici presso il Tribunale di Marsala.
 Anno 2 n°8
 Pubblicato: Centro Studi Solidale
 Stampa: "Fashion Graphic" Gibellina
 Tiratura: 6000 copie

Elettronica Bonura
 Telefonata dal 1984
 PROFESSIONALITA' E TRASPARENZA
 SALEMI MARSALA
 Via P. Maurizio Damiani, 15 Via Verdi, 15
 tel 0924 64386 tel 0923 715900

PERIODICO DI OPINIONI, POLITICA, ATTUALITA' E CULTURA

COPIA GRATUITA

SETTEMBRE 2008

Il coraggio di cambiare

Nino Scalisi *

E' ancora troppo presto per tracciare un bilancio della sindacatura di Vittorio Sgarbi. Tuttavia i due mesi, e qualche giorno, trascorsi dall'insediamento, ci permettono già di individuare le linee di tendenza emergenti. Il primo risultato, già ampiamente raggiunto, è quello di aver fatto uscire il paese dal grigio anonimo, nel quale era da tempo adagiato: Salemi è oggi sulle pagine di tutti i giornali nazionali ed internazionali, citato come esempio di creatività amministrativa e luogo di iniziative culturali di notevole rilievo. Il nostro Sindaco ha compiuto un vero miracolo che è certo frutto della sua grande capacità comunicativa, ma anche e soprattutto della sua determinazione, della forza delle sue idee e direi di un innamoramento verso il nostro centro. Va sottolineato poi con viva soddisfazione il recupero di rapporti di intensa e proficua collaborazione con i centri vicini, con i quali ci confrontiamo nel quotidiano. E' stata una scelta fortemente voluta nella convinzione che le sinergie del territorio vanno esaltate e messe a frutto. Salemi non vive più come entità isolata, ma come centro pulsante all'interno di un più vasto comprensorio di cui divide problemi e soluzioni. Abbiamo poi profuso grande impegno nella utilizzazione dei beni confiscati alla mafia e con la collaborazione preziosa della fondazione San Vito e con il coinvolgimento di Slow Food, la cui considerazione nel campo nazionale è sinonimo di serietà e di recupero delle tradizioni agricole più genuine. Ci auguriamo così di ridare un utilizzo proficuo degli stessi beni. E' stata realizzata, con la regia del Liceo Classico di Salemi, una "notte bianca" che grande risonanza ha avuto in provincia. Di notevole interesse gli incontri con gli scrittori Collura, Pezzuto ed Ayala tenuti nell'incantevole cornice del castello arabo-Normanno - e che si sono trasformati in momenti di grande vivacità culturale mettendo a fuoco tanti problemi della nostra terra, dalla mafia alla crisi della giustizia. Dobbiamo essere più incisivi nel settore dell'approvvigionamento idrico, dove guasti a ripetizione ci hanno messo in difficoltà, mentre va migliorata la raccolta dei rifiuti con l'inizio della differenziata che, grazie all'impegno dell'assessore Iardi, dovrebbe partire in ottobre almeno nel paese nuovo. Una considerazione finale mi deve essere consentita: tutto questo avrà un senso e una ricaduta positiva se riusciremo a coinvolgere in questo processo di cambiamento la nostra gente che dovrà abbandonare il distaccato ed inveterato atteggiamento di apatia e di diffidenza verso il nuovo e partecipare a questo risveglio che l'amministrazione Sgarbi sta tentando. Dobbiamo essere noi con i nostri comportamenti quotidiani a dare esempio di credere in questo progetto. Da un lato debbono nascere nuove iniziative imprenditoriali, dall'altro bisogna sviluppare una più consapevole e responsabile partecipazione alla vita cittadina. Dal rispetto delle regole del traffico, usando la macchina il meno possibile, almeno all'interno del centro storico, al rispetto dell'ambiente, dalla tutela dei beni architettonici alla salvaguardia delle tradizioni più genuine dal sentire come proprio compito quello di segnalare ogni disservizio o peggio ogni abuso che si registri alla vigilanza sui giovani a cui non può e non deve essere consentito tutto, dall'uso dissennato dei motorini agli atti di vandalismo sulle panchine e sui muri della città: se non recupereremo questi nuovi senso civico, i "miracoli" di Sgarbi resteranno semplici esercitazioni intellettuali.

* Vice sindaco di Salemi

Amministrazione Sgarbi: Ancora tanta carne al fuoco. Il fumo si vede, si aspetta l'arrosto

Iniziative a raffica e passerelle di vip

Letizia Loiacono
 letizialoiacono@email.it

Incontri, visite "eccellenti" e proposte spesso lanciate sull'onda dell'entusiasmo. La stagione estiva appena conclusa è stata contrassegnata da eventi più o meno riusciti, organizzati nell'ottica di una strategia comunicativa tesa a far conoscere il nostro centro in Italia e all'estero. Quotidiani e tv nazionali ed esteri hanno dedicato per la prima volta dei servizi giornalistici a Salemi e alle iniziative promosse dal sindaco Vittorio Sgarbi e dal suo entourage. Un'operazione mediatica, compiuta dal critico d'arte e dai suoi collaboratori per diffondere il più possibile il nome di Salemi. Dal sindaco di Palermo Diego Cammarata al presidente della Regione Raffaele Lombardo, dall'industriale e presidente dell'Inter Massimo Moratti al giornalista e conduttore del programma d'approfondimento "Porta a porta" Bruno Vespa, dal senatore dell'Udc Francesco D'Onofrio fino alla stilista catanese Marella Ferrera, protagonista della serata realizzata nelle suggestive sale del Castello con le sue creazioni ispirate alla Sicilia, passando per gli oltre trecento artisti richiamati nella cittadina dai casting di Oliviero Toscani e dalla sua "Bottega della comunicazione". Un'estate ricca anche di incontri letterari: dal premio Campiello Pino Roveredo a Matteo Collura, dal redattore culturale del Corriere della sera

Vittorio Pezzuto al magistrato collaboratore di Falcone e Borsellino Giuseppe Ayala, sono stati tanti gli autori invitati dall'assessore alla Cultura Peter Glide-well per affrontare temi sociali e d'attualità. Un cenno particolare merita sicuramente l'incontro con il giudice Ayala, alla presenza fra gli altri dell'ex presidente della provincia di Palermo Francesco Musotto e del tenente dei carabinieri Carmelo Canale, molto vicino a Borsellino. Un appuntamento al quale hanno partecipato con entusiasmo cittadini curiosi di ascoltare il racconto dell'operato di Falcone e Borsellino, dall'istituzione del pool antimafia al primo maxiprocesso nel quale vennero condannati oltre quattrocento affiliati a Cosa nostra, fino all'abbandono da parte dello Stato e alle stragi che trasformarono i due magistrati in eroi e simboli della lotta alla mafia per intere gene-

razioni. Non sono mancate ovviamente le polemiche come la querelle tra Sgarbi e lo stesso presidente della Regione Lombardo sulla figura di Giuseppe Garibaldi e sull'Unità d'Italia, innescata dal gesto del sindaco di Capo d'Orlando, Enzo Sindoni, artefice nel mese di luglio della distruzione di una targa di pietra dedicata all'Eroe dei due mondi. Atto che aveva scatenato reazioni veementi in un botta e risposta esploso sulle pagine delle principali testate regionali e nazionali fra il Governatore, sostenitore dell'operato di Sindoni, e il nostro primo cittadino, contrario a un revisionismo della Storia italiana e degli eroi del Risorgimento, stemperato alla fine solo con l'annunciato restauro della lapide che ricorda il breve soggiorno di Garibaldi nel palazzo dei marchesi di Torralta, nel Centro storico, e poi con la pace siglata fra i due contendenti nel giorno della visita di Lombardo. Un'occasione per mitigare i contrasti pur nella diversità delle posizioni

e dei punti di vista. Nel giro di pochi mesi la città è diventata nell'ordine: sede della "Fondazione Rosselli", un importante Istituto di ricerca che opera nell'ambito delle scienze sociali, economiche e politiche; prima capitale d'Italia tibetana in segno di solidarietà con la regione asiatica oppressa dal regime cinese e teatro della prima rassegna di cibo e cinema targata Slow food. "Trovate" che hanno quasi frastornato gli abitanti, poco abituati a tanto clamore, e allungato la lista di personaggi arrivati per ammirare il patrimonio artistico del paese. Alla buona riuscita del programma estivo hanno naturalmente contribuito anche le tradizionali iniziative locali, che ogni anno registrano un'ottima affluenza di pubblico e un alto grado di consenso fra i partecipanti come la quinta edizione della "Sagra della Busiata", organizzata con impegno dall'associazione pro centro storico e "Salemifest - Arte, tradizione, gusto", l'evento realizzato dal Liceo "Francesco D'Aguiro" in un mix di musica, performance di artisti di strada e degustazioni di prodotti tipici. Ma la proposta che ha tenuto banco sul finire della bella stagione è stata l'annuncio di Sgarbi di assegnare a esponenti dell'imprenditoria, dell'arte e dello spettacolo 3.500 abitazioni site nel Centro storico e abbandonate dopo il terremoto del Belice del 1968. Case in vendita, insomma, alla modica e simbolica cifra

Continua a pag. 3



San Vittorino salemita

Vita: pag. 9

Sicilia Bedda: successo tra Vita e Francia



Santa Ninfa: pag. 7

Scontro estivo sui rifiuti



Gibellina: pag. 6

Incontro con l'assessore La Via



Calatafimi: pag. 8

Incontro dibattito con Tavaglio e Ingroia



Calatafimi, fedeli in rivolta

A Calatafimi una fiaccolata dove dare il via a una protesta che avrebbe scosso il torpore paesano. Un corteo dal piazzale antistante la parrocchia intitolata a Maria SS. Consolatrice, percorso il lungo viadotto che congiunge i due agglomerati urbani dove arrivare fino alla Chiesa del SS. Crocifisso. Destinatario delle lagnanze sembra dovesse essere il Vescovo di Trapani Francesco Micciché (nella foto) per le forzature e stravolgimenti messi in atto nell'assetto ecclesiastico delle parrocchie. Però, quando tutto era già pronto, il diplomatico intervento del Vicario, Don Liborio Palmeri ha convinto gli organizzatori a desistere dall'iniziativa. Evidentemente la minaccia di azioni eclatanti ha subito favorito un'apertura al dialogo che lo stesso Micciché aveva drasticamente troncato durante l'omelia del 15 agosto in occasione della festa dell'Assunta. Infatti, in quella occasione il Vescovo avrebbe confermato ai fedeli presenti che le proteste e il disaccordo sareb-



bero state inutili perché tanto non ne avrebbe mai tenuto conto. Un atteggiamento giudicato ingrato dalla comunità calatafimese, per molti incomprensibile e considerato lontano dai dettami della comunità cristiana. Ma se è stato evitato il clamore della manifestazione, il malumore, invece, continua a serpeggiare. Malumore e dissenso che cova ormai da mesi, ossia da quando sono stati rimossi (ufficialmente avrebbero dato le proprie dimissioni), tutti e tre i parroci del centro antico. Pare che quest'ultimo atto per molti fedeli sia stata la fatidica goccia che fa traboccare il vaso. Ai tre è subentrato P. Giacomelli che da subito, avrebbe acuito ulteriormente il dissenso rimuovendo usi e tradizioni ancora molto sentiti a Calatafimi, e a detta dei parrocchiani, «alla base della comunità che oggi rende i calatafimesi una comunità con pro-

fonde radici cristiane, tese alla generosità, all'altruismo e alla tolleranza». Tutti valori ben rappresentati sia nella nota festa del SS. Crocifisso, che in quella dei 4 Santi Coronati, dove, assieme alla preghiera, il donare agli altri rievoca proprio i principi base della cristianità. Addirittura la gerarchia ecclesiastica si sarebbe spinta anche a commissariare il comitato feste. Ad acuire i contrasti ha anche contribuito la vendita da parte della diocesi trapanese di immobili comunali della Chiesa, frutto di generosi lasciti, in tanti casi legati a precise volontà testamentarie che ne vincolerebbero l'uso e ne impedirebbero pertanto la vendita. Qualcuno fa infine notare come il diffuso senso religioso di Calatafimi abbia favorito da generazioni, tante vocazioni. Si calcola nel suo insieme che oltre il 50 per cento dei sacerdoti, per non contare suore e missionari che durante il mandato di Micciché hanno preso i voti, sono di Calatafimi. E' un momento difficile per la comunità di Calatafimi, molto religiosa e tradizionalista, obbligata a recepire in tempi così rapidi i cambiamenti nel campo religioso. La sua lunga storia di fervore religioso, civico e sociale che si fonde con tradizioni locali e folklore è un patrimonio che non va disperso. «Non ci arrenderemo - assicura uno dei fedeli - siamo disposti ad andare avanti con determinazione e crescente impegno nella civile lotta per veder riconfermare i principi che i nostri parroci ci hanno trasmesso in decenni di dedizione e nei quali oggi tutti crediamo, in sintonia con il Vangelo». Dichiarazioni diplomatiche dalle quali traspare però, tensione e rabbia che fanno supporre che la vicenda non sia per niente conclusa.

Gaspere Baudanza

F.LLI TRANTRA S.R.L.
 CARBURANTI - LUBRIFICANTI
 Tel. 0924.67522 Fax 0924.67626
 C.da Bovarella (scalo ferr.) CONCESSIONARIA Eni AgipFuel SALEMI
 Tel. 0924.68533
 Via Marsala C.da Monte Rose
 Dal 1964 al servizio della clientela con serietà e professionalità



La sagra della busiata

Alcuni componenti dell'associazione Pro Centro Storico



Uno dei punti di distribuzione delle busiate

C'è chi sostiene che lo straordinario successo della "Sagra della Busiata" sia da attribuire a Sgarbi, altri danno il merito agli organizzatori. Sta di fatto che hanno partecipato davvero in tanti. Il nome dell'eclettico primo cittadino di Salemi avrà di certo contribuito alla buona riuscita della manifestazione, ma è pur vero che le scorse edizioni, anche senza "Vittorio", sono state lo stesso un grande evento. Ad organizzare la manifestazione nel cuore del vecchio centro è stata, come ogni anno, l'associazione "Pro Centro Storico" di cui fanno parte quasi tutti i commercianti della via Amendola, con il patrocinio del Comune, e in collaborazione con i ristoratori: La

Giummara, Il Melograno, l'Eclisse, l'Extra Bar di Vito Conforto, l'Hotel Villa Mokarta e La Massara. Hanno, invece, fatto degustare il proprio vino in abbinamento alle busiate le Cantine Gandolfo, Trapani, UVAM, Colomba Bianca, Terre di Salemi e Aquila. I visitatori sono stati allegramente intrattenuti da spettacoli di gruppi folkloristici itineranti della Grecia, della Lituania e della Bielorussia, nonché dal gruppo folkloristico locale "Sicilia Bedda". Il presidente dell'associazione, Pietro Crimi esprime soddisfazione: "Ringrazio i ristoratori e le cantine che hanno collaborato alla riuscita della manifestazione, l'assessore Vincenzo Lo Castro e Ketty Bivona

per la loro disponibilità - ha detto Crimi - e a nome dei commercianti dichiaro di essere soddisfatto dell'ottima riuscita della Sagra". E, fiducioso che non si tratti solo del passeggero "effetto Sgarbi", afferma fieramente che "anno dopo anno la manifestazione attira una quantità sempre maggiore di turisti, ed è ormai divenuta un appuntamento certo nel calendario estivo salemitano". In conclusione il presidente dell'associazione Pro Centro Storico "auspica una serie più numerosa di eventi di tale portata e si augura che fra l'amministrazione e l'associazione si instauri un rapporto più collaborativo".

C'era 'na vota



L'assessore Tortorici con il team della pro loco di Salemi e alcuni partecipanti

Un "carruzzone", 6 amici per formare la squadra e tanto entusiasmo e sportività sono stati i pochi ingredienti necessari per partecipare alla terza edizione di "C'era 'na vota, giochi in piazza" organizzata dalla locale Pro Loco con il patrocinio del Comune di Salemi. E forse proprio la semplicità degli elementi che caratterizzano la manifestazione ne decretano ogni anno il successo. Le dieci squadre iscritte si sono sfidate nei 9 giochi in programma nelle due serate del 31 Luglio e 1 Agosto: gioco di punta sicuramente la corsa dei "carruzzoni" che, svoltasi lungo il circuito cittadino che da Piazza Libertà porta a Piazza Dittatura, ha trovato un grande coinvolgimento di pubblico lungo tutto il percorso. Le squadre hanno fatto così bottino di punti andando a concretizzare a poco a

poco la classifica finale che ha visto trionfare sul gradino più alto del podio la squadra arancio dei "Vutti china e mughieri mbriaca", seguiti dalla squadra degli "Empire '08" e da quella capitanata dall'Arciprete Salvatore Cipri della "Madrice". Premiata anche la squadra dei "The Crazy's" che si è aggiudicata la posta in palio per il miglior "carruzzoni". Tutti i giocatori hanno ricevuto poi una medaglia in ricordo della manifestazione consegnata loro, oltre che dalla struttura, da un rappresentante degli sponsor nella persona di Antonella Tantaro, dall'Assessore alla Creatività Oliviero Toscani e dall'Assessore al Centro Storico Tortorici. A conclusione dei giochi, tirando le somme, possiamo affermare che l'entusiasmo e la buona volontà dei ragazzi dello staff misti all'espe-

Appello della Caritas

La Caritas di Salemi riapre i battenti a tutti coloro che necessitano di un pasto caldo, di una doccia e anche di un po' di vestiario. Questo servizio non potrebbe essere fornito senza il lavoro dei volontari che da anni si adoperano con altruismo, rimanendo spesso nell'anonimato. Il lavoro è davvero tanto e i pochi volontari e la loro dedizione spesso non bastano per gestire le emergenze e fornire il servizio in modo continuativo a tutti coloro (e sono in tanti) che ne fanno richiesta. E' auspicabile, quindi, che arrivi qualche aiuto più concreto, altri volontari, donazioni di alimenti e di denaro, utile sicuramente per la gestione della mensa. Pertanto, chiunque fosse interessato a collaborare in qualsiasi modo con la Caritas interparrocchiale di Salemi può contattare il responsabile Andrea Ardagna al numero 329.8868153.

rienza e al sostegno dell'Associazione Pro Loco Salemi hanno permesso il ripetersi di un evento che ha dimostrato di avere grandi potenzialità e che ormai è diventato un appuntamento fisso dell'estate salemitana. Un ringraziamento particolare va agli sponsor della manifestazione senza il cui sostegno non si sarebbe riusciti a realizzare tutto quanto secondo i programmi degli organizzatori. (Barbara Palermo)

Via la scuola, ordine del Sindaco!

L'avvio del nuovo anno scolastico, per l'istituto comprensivo "G. Garibaldi" all'interno dell'ex collegio dei Gesuiti che conta oggi ben undici classi e circa 150 bambini, non è certo dei migliori. Insegnanti, collaboratori scolastici, genitori e alunni, pochi giorni prima dell'inizio delle lezioni hanno appreso la notizia della probabile chiusura della sede scolastica e di un suo trasferimento. Promotore dell'iniziativa è stato il neo sindaco, Vittorio Sgarbi che ha pensato di trasformare la struttura da scuola a polo museale. «Ritengo che trasferire questa scuola sia una "deportazione" - afferma il docente Gaspare Accardi che da anni insegna presso questo istituto - perché trasferire la scuola, significa sradicare il bambino dal proprio ambiente familiare, visto che la maggior parte degli utenti è della zona. Pur col nobile intento di trasformare il collegio dei Gesuiti in un polo museale - continua Gaspare Accardi - sottolineo il fatto che una scuola, laddove eserciti la sua funzione, specie quella primaria, rappresenta un presidio di legalità e di identità culturale. Tra l'altro - conclude il docente - il "trasferimento-deportazione" avrebbe successivamente, anche in virtù dei tagli annunciati dal ministero, come conseguenza la soppressione del plesso, e perdite di alcuni posti di lavoro. Ci auguriamo dunque che l'Amministrazione ne tenga conto». L'incertezza sul futuro del plesso ha spinto molti a promuovere una peti-

zione, indirizzandola anche al Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano e tanti sono pronti ad iniziare una lotta serrata, contro questa decisione. Sono molti i genitori degli alunni che hanno espresso la loro contrarietà all'iniziativa del Sindaco di procedere al trasferimento delle classi elementari con molta probabilità al plesso Piano Fileccia mentre le classi delle medie saranno allocate nelle aule dell'ITC. La decisione li ha colti di sorpresa e l'inizio dell'anno è iniziato per loro in una grande confusione ed incertezza. Non pochi hanno chiesto il nulla osta al dirigente scolastico per il trasferimento verso altre sedi. Nulla osta che viene però negato dal preside, al fine di evitare il naturale sgretolarsi delle classi. Altri, invece, chiedono che i propri figli possano crescere, educandosi proprio in quei luoghi che hanno fatto di Salemi la sua storia. «Sia per motivi di adeguamento dei locali, sia per motivi di sicurezza degli alunni - fanno sapere dall'amministrazione - la decisione appare oggi necessaria. L'obiettivo primario è quello di non creare disagio alle famiglie e di non fare perdere posti di lavoro, anche se va rilevato che il numero dei ragazzi iscritti è molto esiguo per giustificare la presenza delle classi attuali, e in tempi di lotta agli sprechi anche questo va considerato. Ci auguriamo che i locali dell'ex collegio dei Gesuiti, possano diventare un centro museale di rilevanza nazionale». Di diverso avviso

il Pd che nell'ultima seduta del Consiglio comunale ha contestato la decisione e la volontà del sindaco di accelerare i tempi dell'operazione di trasferimento, ritenendola una forzatura. "I disagi ed i disservizi che il trasferimento di per sé comporta, specie per gli abitanti e gli operatori commerciali del centro storico - ha detto il coordinatore comunale Domenico Venuti - sono irrimediabilmente acuiti dal fatto che, ad anno scolastico ormai iniziato, scelte affrettate e non condivise, possono compromettere il regolare svolgimento delle attività didattiche e la serena individuazione di sedi idonee. Penso che l'istituzione scolastica ed i cittadini salemitani meritino maggiore rispetto e meno arroganza. Non si può sgombrare una scuola come se si trattasse di un covo di facinorosi». Il collegio dei Gesuiti è la più antica sede scolastica cittadina. Sin dal 1700 è stata sede d'illustri istituti diretti proprio dai Gesuiti. Poi dal 1866, il Comune, acquisì i locali, grazie alla legge sull'enfiteusi (proposta in Parlamento da Simone Corleo) che autorizzava lo Stato a requisire gli edifici non utili al culto, per utilizzarli come scuole e ospedali. E da allora l'edificio è sempre stato luogo d'insegnamento, salvo gli anni in cui sono stati eseguiti lavori di consolidamento. Andrea Ardagna

Maresciallo e Cavaliere

Il maresciallo dei carabinieri Giovanni Teri è stato nominato "Cavaliere dell'ordine al merito della Repubblica italiana" nel corso della cerimonia per il 60esimo anniversario della Costituzione italiana che alcune settimane fa si è tenuto nel teatro antico di Segesta. Al comandante Teri, in servizio a Salemi dal 2001, è stata consegnata una pergamena firmata dal capo dello Stato Giorgio Napolitano e dal premier Silvio Berlusconi, alla presenza del vicesindaco Nino Scalisi. Fra le motivazioni dell'attestato di benemerita il salvataggio di una signora che stava tentando il suicidio nel 2006 e di un uomo nella primavera di quest'anno. Teri, nato a Partanna, ha già alle spalle un ricco "curriculum". Inizia il suo viaggio nel mondo dell'Arma nel 1983 a soli 20 anni come capo equipaggio del nucleo radiomobile operativo di Amalfi e già due anni dopo viene nominato comandante della stazione "Pisciotta" in provincia di Salerno. Seguono il comando delle stazioni di Viaggianello in provin-



cia di Potenza e di Castell'Umberto nel messinese. "A Viaggianello, un piccolo paese sugli Appennini - ricorda Teri - nei mesi invernali dovevamo accompagnare il medico locale a casa delle signore in procinto di partorire per le strade bloccate dalla neve e impraticabili". Nel

1993 è a Mazara del Vallo dove entra a far parte del nucleo operativo e conduce alcune delicate indagini di polizia giudiziaria fino ad approdare nel 2001 a Salemi. Nel corso della sua carriera ha ricevuto numerosi encomi ed elogi per essersi distinto in operazioni di servizio contro la criminalità organizzata e la microcriminalità. Dalla medaglia d'argento di lungo comando alla Croce con Torre di servizio militare passando per la Croce con Spade rilasciata dall'ordine militare di Malta e per la medaglia di bronzo dell'ordine Costantiniano di S. Giorgio. Riconoscimenti che insieme all'ultima e più importante onorificenza hanno completato il percorso di una vita nell'Arma dei carabinieri. "E' il coronamento della mia carriera - ha detto Teri che, fra l'altro, svolge anche attività di volontariato alla Caritas di Gibellina dove risiede con la famiglia - e spero di concludere il mio lavoro qui dove sono stato accolto con affetto dagli abitanti, persone civili e per bene". (LL)



Banca Nuova

Gruppo Banca Popolare di Vicenza

Selezione promotori finanziari

da inserire nelle proprie strutture

Si prega di contattare:
Dott.ssa Angelo Patrizia Croce cell. 3355684390
E - mail patriziacroce.angelo@bancanuova.it
Filiale Gibellina Tel. 0924.67414

PUNTI DI DISTRIBUZIONE DEL GIORNALE

| Salemi | Santa Ninfa | Gibellina | Vita | Calatafimi | |
|--|---|---|---|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> 0 16 ABBIGLIAMENTO VIA AMENDOLA ANTARES VIA DEI MILLE ANTICA CAFFETERIA PIAZZA DITTATURA ANTICA PROFUMERIA PIAZZA LIBERTÀ ANTICO FORNO VIA SAN LEONARDO ACCONCIATURE ALOISI VIA LO PRESTI ACCONCIATURE CAPIZZO V. G. GENTILE BAR AURORA C/DA GORGARZZO BAR CENTRALE SAN LEON. BAR CRISTAL VIA MATTEOTTI BAR DEL VIALE VIA MATTEOTTI BAR EDERA C/DA ULMI BAR EDICOLA CREMERIA VIA MATTEOTTI BAR GARIBALDI PIAZZA DITTATURA BAR HAPPY DAYS VIA A. FAVARA BAR HOSPITAL C/O OSP. VITT. EMANUELE BAR LE CAPRICE VIA SAN LEONARDO BAR MODERNO PIAZZA ALICIA BAR ONTARIO VIA AMENDOLA BAR TROPICAL C/DA GORGARZZO BGP BELLAFORE VIA A. LO PRESTI CAFFÈ CONSOLI MERCATO COPERTO CALCO CALCISTRUZZI C/DA S. GIULIANO CAPELLO MATERNO DA COSTR. C. ESTET. SESTO V. S. LUCA COFFEUR ESTETICA LE GEMELLE V. A. FAVARA CONFETTI E MERLETTI VIA MATTEOTTI EDICOLA AMICA VIA MATTEOTTI EDICOLA RIVEN TABACCHI C/DA GORGARZZO ELETRONICA BONURA VIA P. M. DAMIANI EXTRA BAR PIAZZA LIBERTÀ FASHION HOUSE MERCATO COPERTO FERRAMENTA AMICO V. MATTEOTTI FOTO LOMBARDO VIA F.SCO CRISPI FOTO ARTE NASTASI VIA G. GENTILE FLI PIAZZA LAV. FERRO-ALL. C/DA GESSI GIOIELLERIA CONFORTO VIA AMENDOLA GPR RICAMBI VIA A. FAVARA HALICYA CALZE VIA DON L. STURZO HOTEL VILLA MOKARTA VIA MOKARTA LA PENTOLA D'ORO VIA MARSALA LE SICCHIERIE VIA MARSALA | <ul style="list-style-type: none"> MAGNOLIA ABBIGLIAMENTO VIA CLEMENTI MINI MARKET C/DA SAN CIRO MONTALBANO VIAGGI VIA LO PRESTI NON SOLO CORNICI VIA A. FAVARA NUOVA EDICOLA LARGO CAPPUCCINI OASI VERDE VIA AMENDOLA OTTICA MAGGIORE VIA G. MATTEOTTI OUTLET VIA AMENDOLA PANIFICIO GAUDINO VIA SOFOCLE PANIFICIO NOTO VIA AMENDOLA PANIFICIO SAN GIUSEPPE VIA MARSALA PARRUCCHIERIA PENIDOLA VIA F. P. CLEMENTI PARRUCCHIERIA BRUNETTA VIA E. SOMEMI PARRUCCHIERIA DONNA STYLE C/LE MANIACI PRESTI ANTONIO VIA A. FAVARA PRIMEVERE TAV. CALDA PASTICC. V. MARSALA PROFUMERIA DEL CORSO VIA AMENDOLA PROFUMERIA MARILENA VIA SAN LEONARDO QUATTROERRE ARREDI C/DA SAN GIACOMO RIFORMINANTE LOCCI STR. STAT. 188 RISTORANTE LA GIUMMARA VIA A. FAVARA RISTORANTE PIZZERIA ECLISSE C/DA GORGARZZO RISTORANTE DESPAR VIA MARSALA RUSSO A. SERVICE OPEL VIA A. FAVARA RUSSO SPORT PIAZZA SIMONE CORLEO SCANDALTO C/DA ULMI SEGESTA IMMOBILIARE VIA DEI MILLE SERRAMENTI C/DA MONTE ROSE SPEEDY PIZZA MERCATO COPERTO STRAMONDO C/DA SETTE SOLDI SUPERMERCATO CONAD VIA SCHILLACI SUPERMERCATO DESPAR VIA MARSALA SUPERMERCATO GS VIA ALDO MORO SUPERMERCATO SIGMA C/DA GORGARZZO SUPERMERCATO SPESA FACILE C/DA ULMI TABACCHI E GIORNALI PIAZZA LIBERTÀ TABACCHI E GIORNALI VIA SAN LEONARDO TABACCHI E GIORNALI VIA P. MATTARELLA TABACCHI RICCVET. GORNALI VIA AMENDOLA TANTARO PETROLI C/DA CAPITISSETTI TITA MODA VIA P. OLIVERI | <ul style="list-style-type: none"> BAR ROXY VIA FELICE CAVALLOTTI, 9 BAR SNACK BELICE SS. 119 BAR VITTORIA PIAZZA LIBERT. CAFFÈ DEL CORSO CORSO GARIBALDI 1/3 CAFFETERIA TRE COLLI V. PIO LA TORRE EDICOLA VIALE P. LA TORRE, 41 EDICOLA CORSO GARIBALDI, 9/11 GARDEN CAFFÈ VIA P. LA TORRE LI CAUSI ABBIGLIAMENTO VIA PIER SANTI MATTARELLA IRISH BAR VIA PIER SANTI MATTARELLA PARRUCCH. MARCHESE V. C. LEVI SUPERMERCATO SISA V. TOGLIATTI TRATT. PIZZ. COLLE VERDE VIA G. CARDUCCI | <ul style="list-style-type: none"> BANCA NUOVA BAR 2000 VIA L. STURZO, 1 BAR MILLENNIUM VIA BRANCATI, 71 BAR MEETING VIA DEGLI ELIMI, 1 BAR OASI VIALE SANTA NINFA C.TRO DISTRIB. CARB. TANTARO C/DA BOVARELLA EDICOLA TABACCHI VIA BRANCATI EDICOLA VIALE INDEPENDENZA SIC. EXTRA BAR PIAZZA STAZIONE IP CARB. BAR GALATERIA LATTICINI CAMMARATA RIST. PIZZERIA LA MASSARA V. VESPRI SICILIANI RIST. PIZZERIA LA GROTTA VIALE SANTA NINFA SANTANGELO CAS. FERR.NTA VIA L. PIRANDELLO, 43 SUPERMERCATO SIGMA VIA L. STURZO SUPERMERCATO CONAD VIA IBN HAMDIS PIZZA TIME VIA F. DI ROBERTO ZUMMO GOMME VIA NAPOLEONE COLAJUANNI | <ul style="list-style-type: none"> ALIMENTARI VIA GARIBALDI BAR ANGELA VIALE EUROPA BARBIERE AGUECI P. LIBERTÀ BAR DEL VIALE VIALE EUROPA BAR KIND VIA GARIBALDI CAFFÈ PERRICONE V. DEI MILLE CENTRO "VITA" LITY" VIA F. FILZI CONAD VLE V. DEL BELICE DESPAR VIALE EUROPA TABACCHI VIA GARIBALDI TABACCHI VIA DEI MILLE SALONE DI GIOVANNI VIA VERGA BUFFA IND. EDILIZIA INGROSSO TESS. PARISI VIA VERGA ABBIGLIAM. SCAVUZZO VIALE EUROPA RIFORMINAMENTO ERG VIALE EUROPA PARRUCCHERIA FRANCA VIA PETRARCA | <ul style="list-style-type: none"> BAGLIO POCORORA BAR BRUCCOLERI PIAZZA P. NOCITO BAR EDICOLA L. MANCUSO CORSO GARIBALDI BAR COLONNA ACQUANOVA BAR GIOIA C/DA SASI BAR SEGESTA VIA SEGESTA CARTOL. GIACALONE VIA A. DE GASPERI EDICOLA BALDUCCIO PIAZZA P. NOCITO FORNO A LEGNA V. A. DE GASPERI FRI D'OR VIA ALDO MORO MACELLERIA BICA C.SO GARIBALDI MARKET STELLA V. A. DE GASPERI PASTICCERIA LA MARGHERITA VIA MUCARIA PATR. CGIL TEN LI BASSI PIZZINI PATR. CISAL VIA PIOPPERA PATR. CISL C. GARBALDI RIST. MEDITERRANEO SEGESTA C/DA SEGESTA RIFORMINAMENTO ERG VIA SEGESTA RISTOR. DIVINO ROSSO VIA A. DE GASPERI SUPERMERCATO CONAD VIA SEGESTA SUPERMERCATO SISA C/DA SASI SUPERMERCATO T. BICA C/DA SASI TRATTORIA MAIORANA IGNAZIO VIA SEGESTA ZANZIBAR ACQUANOVA |

VUOI DIVENTARE UN PUNTO DI DISTRIBUZIONE DI BELICE C'E'? TELEFONA AL 3341046506



Panificio S. Giuseppe

Via Marsala, 18/20 SALEMI (TP) Tel. 0924 982589

Tavola calda su prenotazione e tutte le sere pizza calda



Bruno Vespa visita la casa di Loreto



Inaugurazione della "Fondazione Rosselli"



Le prime nozze celebrate da Sgarbi



L'assessore Tortorici incontra Napolitano



Il casting di Oliviero Toscani

Il senatore D'Onofrio in visita a Salemi



Cerimonia simbolica per il restauro della lapide intitolata a Garibaldi

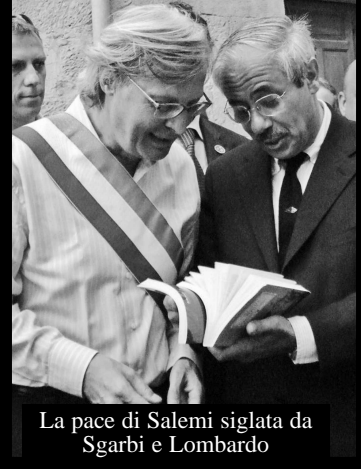
Continua dalla prima
 di un euro a chi è in grado di restaurarle entro due anni. E nomi famosi come possibili acquirenti: oltre allo stesso Moratti, anche l'assessore ai Beni culturali Antonello Antinoro, il ministro della Funzione pubblica Renato Brunetta, il Governatore regionale, Afef Jnifen (consorte del manager Marco Tronchetti. Provera), fino al cantautore Lucio Dalla (già venuto a Salemi nel corso della campagna elettorale della primavera scorsa). Un'idea, in linea di principio, assolutamente condivisibile e apprezzabile, se non fosse per le naturali difficoltà e lungaggini burocratiche con cui questo progetto sarà costretto a fare i conti e alle quali il sindaco, forse con eccessiva leggerezza, non sembra dar peso. Sulla questione sono stati spesi, come si direbbe in gergo giornalistico, fiumi di inchiostro ma la situazione resta ancora oggi molto confusa e incerta così come appare improbabile una soluzione a breve termine. Gli ostacoli alla riuscita del progetto, infatti, non sarebbero pochi: la gran parte delle case che il sindaco ha intenzione di assegnare sono state abbandonate proprio perché dal punto di vista tecnico non si poteva più costruire in quelle aree classificate, secondo una relazione geomorfologica, come inidonee alla riedificazione. Per renderle fruibili si dovrebbe modificare il piano regolatore esistente con una nuova relazione che smentisca la precedente, variando la destinazione d'uso delle zone interessate, al momento sottoposte a un vincolo di assoluta inedificabilità. L'altro problema da affrontare riguarda le modalità di cessione degli immobili in questione. Nella pubblica amministrazione è previsto che la vendita dei beni avvenga tramite aste pubbliche, previa approvazione in Consiglio comunale di un apposito regolamento che ne disciplini i criteri. Insomma, nonostante la burocrazia sia a volte troppo contorta e lenta, va sempre rispettata. Ci auguriamo che l'iniziativa non venga compromessa dalla lunghezza dei tempi necessari per realizzarla e che molti degli interessati, famosi e non, mantengano l'impegno preso con l'amministrazione. Se lo augurano anche Massimo, Milly, Lucio, Renato, Raffaele e tutti i vip che desiderano coronare il sogno di possedere una casa nel centro storico di Salemi.



Massimo e Milly Moratti ricevono la cittadinanza onoraria



Salemi diventa la prima capitale d'Italia del Tibet



La pace di Salemi siglata da Sgarbi e Lombardo

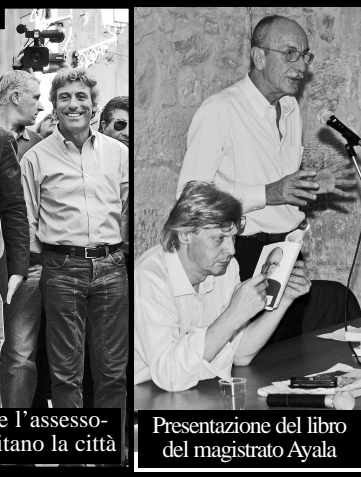
La crociata contro le pale eoliche di Sgarbi e Crocetta



Istituzione sede regionale di SOS Italia Libera, l'associazione nazionale antirackett presieduta da Bocedi



Il Sindaco Cammarata e l'assessore regionale Scoma visitano la città



Presentazione del libro del magistrato Ayala

Zippo BAGS AND MORE

RIPANI

Profumeria del Corso
 Via G. Amendola, 49
 SALEMI - Tel. 0924 981140

di Luisa Miranda PRESENTA

Le nuove collezioni di pelletteria ed accessori

Zippo RIPANI MISS SIXTY, E NOVITA' ASSOLUTA LoriStella CALZATURE

Eclisse Pizzeria Ristorante Self Service
 Tel. 092465369
 c/da Gorzazzo Salemi

ULTIMA NATA PIZZA RUCOLETTA

Casalinghi Regali Argenterie Bomboniere

3 Emme di Mirotta C/da Bagnitelli, 889 SALEMI (TP)
 TEL. 0924 68661

ZAINI SCONTO 30%

GREMBIULI SCUOLA E ASILO A PARTIRE DA 10 €

Il bar Crystal di Salemi chiude dal 29 settembre al 5 ottobre per rinnovo locali

Segnala a Belice c'è i problemi della tua città

Redazione:
 via Santa croce, 5 Salemi
 Tel/Fax 0924 983783
 e-mail redazionebelice@email.it

AFFITTASI LOCALE PER UFFICIO A SALEMI IN VIA DEI MILLE TEL 385296870

Progetto "Educando Smile"

Gesti concreti e simbolici sono diventati occasione per giocare, pensare, per cooperare durante gli incontri del progetto "Educando Smile" promosso dall'associazione "Spazio Libero Onlus" nei giorni 2-6-9 agosto. In questa occasione, il gioco è stato inteso come veicolo di socializzazione, di stimolo, di riflessione e discussione per favorire l'integrazione.

L'educazione al rispetto della diversità si è avvalsa del gioco e del giocare per abbattere, divertendosi, le barriere che ostacolano la relazione. È evidente quanto sia, dunque, prezioso abituare i bambini a giocare con i loro coetanei.

Giocare con bambini dalle storie diverse serve a tutti. Ancora una volta sono le esperienze vissute insieme che interrompono sul



Alcuni di coloro che hanno partecipato al progetto

nascere pregiudizi e intolleranze. Anche lo psicoanalista inglese, Winnicott sostiene che "il giocare ci aiuta nei passaggi infantili e adulti e riduce le angosce, così esso diventa luogo dell'esperienza umana creando un processo di sviluppo".

Affinché questo percorso possa maturare nel tempo sarà necessario lo sforzo di tutti, ma questa esperienza vissuta insieme segna l'inizio di possibili cambiamenti futuri.

Paola Gandolfo

SALEMI: Gimkana equestre

Tanti partecipanti e molta affluenza di pubblico alla manifestazione "Gimkana Amatoriale" organizzata dall'associazione Horse Ranch Life di Vita, un sodalizio con soci vitesi e salemitani accomunati dalla passione per il cavallo. All'evento che si è svolto presso il campo sportivo Cappuccini di Salemi erano presenti ben 24 concorrenti che, attraverso un percorso disseminato di ostacoli, hanno dato vita ad un torneo davvero appassionante e divertente. I cavalieri con i loro cavalli, provenienti da Salemi, Vita e Calatafimi, hanno appassionato per un intero pomeriggio di agosto. A vincere la gimkana è stato Francesco Agueci, plurivincitore già in passato, seguito da Antonino Simone che si è piazzato al secondo posto, mentre Sebastiano Palmeri si è classificato terzo.

Alla gara hanno anche partecipato



Alcuni organizzatori della manifestazione con i piccoli cavalieri premiati.

alcune giovani amazzoni: Fabiola Ditta e Sara Robino che hanno insidiato i primi posti della classifica. Simpatica la gara dei bambini, quindi piccoli cavalieri che hanno reso ancora più simpatico e divertente

l'avvenimento. Un grande successo e una grande soddisfazione per gli organizzatori che dopo anni di attività nel comune di Vita, hanno deciso di organizzare alcuni eventi nel vicino comune di Salemi. (gaba)

Quinta edizione de "La corridada"

Si è svolta presso la piazza Padre Pio, la 5° edizione della "Corrida - Dilettanti allo Sbaraglio", organizzata dall'associazione "Senza Frontiere" con il patrocinio del comune di Salemi.

Durante la serata, che ha visto oltre 3000 spettatori provenienti da ogni angolo della provincia, ben 17 concorrenti hanno dato sfogo alle loro doti artistiche, esibendosi con canti, balli, imitazioni ecc.

Molti dei concorrenti non erano di Salemi. Questo a sottolineare che alla corridada si va per divertirsi e far divertire la gente, mettendo sul palco le proprie capacità artistiche. Ciliegina sulla torta è stata l'associazione "Nuovi Orizzonti" di Marsala, che da ospite, ha divertito il pubblico con sketch comici e barzellette. E come ogni corridada che si rispetti, anche a Salemi il pubblico ha fatto la sua parte, decretando con un forte applauso il vincitore, che in questo caso si tratta del trio "Blu Brokers" (nella foto) composto da: Antonio Spagnolo, Vincenzo Fiorenza e Francesco Ferro, che si sono esibiti in un esilarante ballo. Secondo posto per Alessandro Cecchetti che ha cantato "Tanta voglia di Lei" dei Pooh. Terzo posto, invece, per Nicoletta Lo



Bue, che ha cantato "Come una Turandot" di Irene Fargi. A presentare la Kermesse è stato il duo Salvatore Mangogna e Paola Gnidziejko, mentre le basi musicali sono state curate dal maestro Nino Ferrante. Da tutto il tim dell'organizzazione è stata espressa soddisfazione alla fine dello spettacolo per l'ottima riuscita della manifestazione. (aran)

"La città murata", un docu-film sul terremoto

"La città murata", è questo il titolo provvisorio del docu-film che due artisti salemitani, Silvio Spisso - giovane attore laureato al DAMS di Bologna - e Marco Bagarella - cinefilo impenitente, autore di testi e collaboratore della nostra testata - stanno girando da qualche mese e che sta iniziando a suscitare una certa curiosità. Per capirne di più il nostro giornale ha incontrato i due autori. Ecco un estratto della chiacchierata.

Come e perché è nato il vostro progetto?

"All'inizio, per dirla tutta, l'idea era ben altra", risponde con sincerità Silvio Spisso. "Sotto la campagna elettorale per le ultime amministrative, volevamo seguire da vicino le vicende di una mezza dozzina di giovani candidati al consiglio comunale; lo spunto me lo aveva suggerito mio fratello e per noi era un modo per leggere e testare il grado di interesse e di partecipazione che la politica ha ancora su una fetta minoritaria ma non per questo meno importante della nostra comunità. Poi...". "Beh, poi è successo il terremoto!", lo interrompe Bagarella. "Abbiamo filmato l'incontro di Legambiente sull'anniversario del sisma del 1968, e lì è scattata la scintilla. La politica, per carità, è cosa seria... cioè la politica seria lo è, ma la manifestazione di intenti deve sempre e comunque fare i conti con il reale. Per me il



Gli autori del docu-film durante una ricognizione su Monte delle Rose.

futuro è una sorta di presente dimezzato. Quindi più dei proclami e delle buone intenzioni abbiamo da subito percepito che bisognava ascoltare altro".

Come definireste il vostro film?

"Le regole che ci siamo date", ci precisa Spisso, "sono state poche ma essenziali; non superare un budget di 500 euro, pensare un lavoro fatto più per la diffusione in rete che per un supporto digitale e, soprattutto, non farsi imbrigliare da nessuna ortodossia. Già mischiare documentario ed onirismo non è certo operazione molto osservante dei canoni estetici, al giorno d'oggi. Più che un'opera cinematografica comunemente intesa, io la vedo come una sorta di teatro delle immagini. Ci sono delle storie, delle persone in carne ed ossa, degli incubi, delle visioni e delle speranze

che noi prendiamo e mettiamo contro uno sfondo. La stessa scelta di una voce narrante, che occupa tutta la parte centrale del lavoro, è qualcosa che sta a metà strada tra cinema e letteratura...". Ma Bagarella aggiunge sornione, "Si però, una cosa la dobbiamo chiarire. Prima di parlare con Cecchini, attuale assessore al Nulla della Città di Salemi, credevamo di montare un reportage surrealista. Che ne so, Silvio sognava di essere il nuovo Bunuel... dopo l'incontro ci siamo accorti, con stupore, di essere al massimo i nuovi Muccino della situazione. Facciamo quindi cinema nazional-popolare e invitiamo tutti a portarsi i fazzoletti alla prima proiezione!". I due ridono di gusto. "Cecchini porterà quello rosso?", si chiede divertito Spisso.

E quindi... "Quindi, tagliando corto con gli scherzi, 'La città murata', che pensiamo sarà possibile vedere tra dicembre e gennaio prossimi, è il lavoro di due onesti dilettanti che fino a tre mesi fa non avevano mai imbracciato una videocamera. Magari potrà avere il merito di invitare un'intera comunità a raccontare ed a raccontarsi. Come dice l'incipit del nostro documentario, bisogna sognare i propri film. E lo diceva un certo Orson Welles, un signore che del cinema e della vita crediamo abbia avuto modo di capirne molto." (Gaspere Baudanza)

I poeti di Verso Sikania si sono esibiti ad Anzola e Carini



Il gruppo dei poeti di "VERSO" Sikania di Salemi, coordinati da Rosanna Sanfilippo, con Giovanna Gucciardi, Alberto Criscenti, i Cantori del Belice: Sciupè e Saro Guzzo e il Cabaret di Maurilio Savona. Anche quest'anno sono stati ospiti del comune di Anzola dell'Emilia dove hanno tenuto uno spettacolo dal titolo "MUSICA PAROLE E SAPORI DALLA SICILIA". Nella foto a sinistra con il Sindaco di Anzola dell'Emilia. Sono stati inoltre ospiti del Comune di Zola Predosa (BO) dove hanno rappresentato la Sicilia in un incontro con artisti provenienti dall'Abruzzo, dalla Toscana, dal Veneto e dall'Emilia. Inoltre, per il terzo anno consecutivo, assieme a gruppi storici provenienti da tutta Italia, hanno preso parte al festival "Fra medioevo e rinascenza" che si tiene ogni anno a Carini (foto a destra).



Chiesa Madre: estate parrocchiale

Per iniziativa del dinamico arciprete don Salvatore Cipri, la collaborazione delle famiglie e l'interessamento del concittadino on. Baldo Gucciardi, si è potuto dar vita a delle escursioni piacevoli ed interessanti presso amene località di mare per due gruppi di ragazzi in periodi e luoghi diversi. A muoversi per primo è stato il gruppo composto da quaranta giovani del Liceo Classico e dell'Istituto Commerciale di Salemi partiti alla volta della splendida isola di Lipari il 14 Luglio per rientrare poi il 17 sera. Don Salvatore ed i suoi ragazzi sono stati ospitati dal Seminario di Lipari, e sono stati benissimo, felici in quelle acque azzurre e festosi nelle escursioni all'interno dell'isola. Hanno affrontato serenamente e volentieri i disagi che una gestione autosufficiente comporta, ed alle fatiche, al gioco, ai sani divertimenti hanno alternato momenti di riflessione e di preghiera. Non è mancata occasione di visitare anche l'isola di Vulcano. Altri trentanove ragazzi, i neo cresimati, hanno raggiunto Favignana il 21 Luglio e sono rientrati il 23. Anche qui mare e divertimento, ospiti dell'Oratorio Parrocchiale della Madrice, che li ha accolto ed aiutati, insieme a padre Salvatore, a dar vita



ad una proposta formativa di crescita insieme nel lavoro e nell'amicizia. Approfittiamo per ringraziare padre Salvatore per il suo interessamento verso i giovani, e non solo in questa occasione, perché è proprio verso di essi che deve essere rivolta tutta la nostra attenzione affinché nel futuro non abbiano ad intraprendere strade non consona alla loro dignità di uomini e di cristiani. (G.L.)

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA JINSERIA

SANTA NINFA
via Pio La Torre, 103
Tel. 0924.62202

Li Causi

OFFERTISSIMA
Vestito + Camicia + Cravatta
€ 149
Reparto donna
misure calibrate
sconto del 60%

SALEMI
Via Clementi, 105
Tel. 0924983065

Magnolia
FRANCHISING

ABBIGLIAMENTO
0-14 ANNI
Calzature Valverde

NUOVI ARRIVI
AUTUNNO
INVERNO

colomba Bianca

FEUDI DI SANT'EUFEMIA

Sede: C/da Giudeo Minore - 91026 Mazara del Vallo (TP)
Tel/Fax 0923.947636
www.colombabianca.com e-mail colombabianca@interfree.it

VINI IN VENDITA PRESSO LO STABILIMENTO EX CANTINA VITESE

Il Melograno
Ristorante
pizzeria
Specialità
PESCE
CHIUSO IL LUNEDÌ

C/da San Cirò, 530 - Salemi (TP) Tel 0924 65000 cell. 338 8707300

Giovanni Loiacono

La ruota delle Benedettine

Non era lungo il percorso che facevo ogni mattina per recarmi all'asilo: poche centinaia di metri e qualche gradinata e mi trovavo già davanti al monastero delle Benedettine.

Mi accompagnava sempre qualcuno, mano nella mano, con il cestino della colazione e tanta voglia di andare a giocare.

Già davanti la chiesa di San Giuseppe, quando non si intravedeva più alcun pericolo né di muli né di carretti che attraversavano la strada, scappavo dal mio accompagnatore e correvo su per i gradini della via Clemenza, ansioso di arrivare tra i primi.

Mi piaceva andare all'asilo, mi divertiva tanto stare in compagnia di altri bambini e passare una mattinata piacevole ed allegra.

Non così la pensavano altri, specialmente bambine di qualche anno più piccole, che al contrario di me non venivano volentieri perché si spaventavano a stare insieme alle monache con tanto di abito lungo e cappuccio in testa, ed erano la palla al piede per i loro fratellini che avevano lo spiacevole compito di trasci-

narle appresso scontente e piagnucolose.

Ma per fortuna la cosa non durava a lungo, perché i genitori capivano presto la loro ritrosia e preferivano tenerle a casa, ben contente di stare attaccate alle sottane di mamma.

Il portone d'ingresso era alto ed imponente, e si stagliava severo e maestoso dall'alto di una serie di grandi gradini, e proprio lì davanti ci attendeva la maestra Renda, una esile donnetta simpaticissima ed amorevole, della quale conservo bellissimi ricordi: ci prendeva per mano, ci aiutava a portare il cestino e ci accompagnava per un corridoio che prendeva luce ed aria da grandi arcate lavorate finemente, e poi su per una gradinata lunga e grande, di pietra scura logorata dal tempo e dall'uso.

Ricordo il grande silenzio lungo il corridoio, solo scricchiolii di foglie secche calpestate e sibili di vento che giocava a nascondersi con i rami degli alberi del giardino accanto: a romperlo, consapevole del mio timore, era la maestra, che per distrarmi chiedeva le cose più strane e banali.

Si arrivava infine in un grandissimo salone, spoglio, quasi disadorno, ma pieno di sedioline e piccoli banchetti ed a seguire si intravedeva un altro salone più o meno simile, ma quello era riservato alle bambine, non perché si mantenesse una rigida separazione fra i sessi, ma semplicemente perché i bagni erano differenziati e posti ai due estremi del locale: per i bambini gabinetti alla turca, non tanto igienici ma funzionali, per le bambine era invece disponibile una serie di vasini.

Ricordo il pavimento di quella



Via Clemenza con chiesa del Rosario e monastero Benedettino

stanza, di mattoni rossi e sbiaditi, ormai opachi, a forma esagonale, che stuzzicavano la mia fantasia e mi attraevano per la loro simmetrica disposizione: mi affascinava quella geometrica disposizione, quel ripetersi di forme sempre uguali in una ininterrotta sequenza che provavo spesso a seguire ponendo un piede dopo l'altro ciascuno in un mattone.

Giravano diverse monache per controllarci, ma doveva per loro essere un pesante impegno, vista la nostra vivacità che metteva a dura prova la resistenza di sedie e banchetti, utilizzati come vagoni di un lungo e rumoroso trenino o come trampolini per salti audaci e pericolosi, o veloci destrieri lungo sconfinata praterie.

L'ora della colazione era un piacevole intervallo denso di impegni, ma non mancavano le risse, perché non sempre a ciascuno toccava quanto portato da casa, vuoi per la confusione fra i cestini, o vuoi per qualche furbetto

che gradiva più del suo il cibo degli altri o li gradiva tutti e due. Monache e varie signorine, si diceva orfanelle, riuscivano a trovare il tempo per intrecciare cestini ed altro con dei listelli di vegetali vari, che decoravano vistosamente, utilizzando della carta crespata di vari colori tintata nell'acqua.

Tali manufatti restavano in bella mostra, e mai, per quanto attratto da essi, sono stato abbastanza abile da trafugarne qualcuno: e credetemi, ci ho provato!

I più grandicelli riportavano da casa notizie apprese dai genitori, relativamente alla presenza nel monastero di bambini abbandonati e di orfanelli in giro, ma in maniera particolare si accennava in tono misterioso all'esistenza di una non meglio identificata ruota.

Ed in effetti proprio all'ingresso, sul lato sinistro si intravedeva una specie di finestra non chiusa da imposte come le altre, ma con

qualcosa che girava spingendola, non aprendosi mai del tutto, ma lasciando un varco, quasi un ripostiglio.

Abbiamo cercato di saperne di più, incaricando il nostro compagno più piccolo Nicola, che aveva accesso nella stanza della ruota per via di una parente monaca, ma non siamo mai venuti a capo di nulla, anche perché la nostra spia era molto più attratta da dolci e biscotti che riceveva dalla zia piuttosto che dal carpire il segreto della ruota.

Oggi, dopo sessanta anni, mi è capitato di rivedere quei vecchi locali, e non senza emozione e pericoli per l'instabilità di essi abbandonati dal giorno del terremoto, ho rivisto quella scala che mi è apparsa molto più piccola, quelle stanze dai mattoni rossi ancora identiche, se si escludono calcinacci ed escrementi di piccioni, quell'atrio dai grandi archi ancora integri, quella stanza d'ingresso con la ruota ancora lì, che si muove se provi a girarla, ancora terribilmente affascinante pur nella tristezza dei ricordi dell'uso a cui era destinata.

Si, perché il suo uso non è più un mistero, anzi non lo è mai stato: è solamente la testimonianza di un passato triste e doloroso, di paure e povertà nascoste, di gesti estremi che bisogni e vergogna paradossalmente suggerivano come necessari.

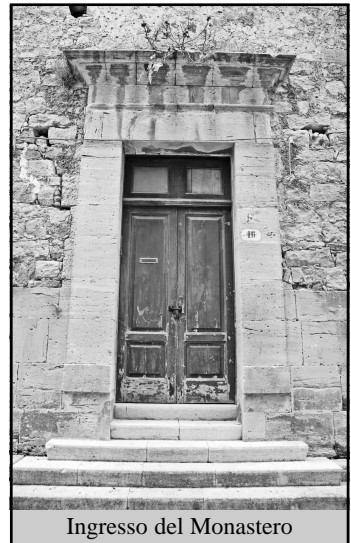
Non era purtroppo raro che una Benedettina, girando la ruota verso l'interno trovasse in essa un cucciolo d'uomo, avvolto in pochi stracci e paonazzo per freddo e fame, che qualcuno forse incoscientemente, forse pietosamente, aveva consegnato alle cure ed alle misericordia delle

suore.

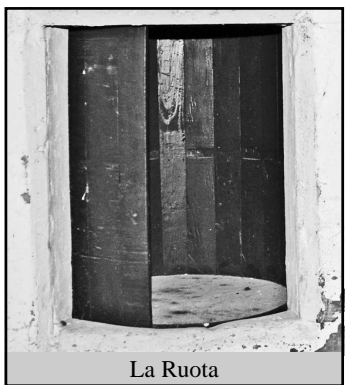
I bambini poi venivano affidati alla "rotara de li progetti" che provvedeva a farli registrare all'anagrafe del Comune, dove venivano loro assegnati cognomi di fantasia, spesso di cattivo gusto, spesso esotici, talora anche spregevoli.

Chi aveva la fortuna di essere adottato poteva contare su una vita normale, ma chi cresceva senza l'affetto di familiari era condannato a portare la sua origine come un marchio, non solo per la cattiveria e lo spregio della gente che in questi casi brillava per ignoranza, ma anche per l'indifferenza delle istituzioni che per secoli addirittura hanno consentito che nei documenti ufficiali figurasse come "figlio di N.N."

A pensarci bene, fra quei bimbi che frequentavano l'asilo delle Benedettine certamente c'era più di uno di quelli abbandonati, ma non ce ne siamo mai accorti, per la nostra beata incoscienza e la nostra involontaria saggezza.



Ingresso del Monastero



La Ruota

Festival degli artisti alla fornace Santangelo



Una grande partecipazione di pubblico e di artisti ha fatto da cornice al primo Festival degli Artisti, tenutosi il 5 agosto presso la "Fornace Santangelo" (nella foto in alto), organizzato dal Gruppo Archeologico XAIPE, in collaborazione con la Città di Salerni. I pittori hanno espresso il loro talento con una estemporanea, distribuita lungo un percorso che dalla Fornace Santangelo giungeva alla piazza Martiri d'Ungheria. Ma ad esibirsi nel loro talento artistico sono stati anche ceramisti, cantanti, poeti, artisti di strada e gruppi musicali. La degustazione di prodotti tipici della Valle del Belice ha, infine, permesso la riscoperta di antichi sapori, legati alle attività contadine. La serata si è conclusa con una performance dell'Accademia di Belle Arti "Kandinskij" di Trapani, rappresentante l'universo con le galassie, e che voleva raffigurare Salerni con i suoi quartieri. "Il successo che ha avuto il festival - afferma il Direttore del Gruppo XAIPE, Leonardo Lombardo - "ci spinge a ripetere l'esperienza in futuro". (leo)



L'estemporanea è stata ripetuta nel centro storico. Tanti gli artisti che hanno partecipato e tra questi Mario Di Girolamo (nella foto in alto), pittore che ha donato al sindaco Vittorio Sgarbi l'opera "Pietà d'oro" (100 X 150 cm.); Di Girolamo che possiede un lungo curriculum professionale, collabora con l'artista veneziano Vito Campanelli, nell'Atelier in via G. Amendola a Salerni. Ha acquisito notorietà con la realizzazione del murales realizzato alla fermata Palazzo D'Orleans della stazione ferroviaria di Palermo.

Omaggio dall'Aereonautica

Una bella e commovente manifestazione di fede e devozione alla Madonna di Loreto si è svolta a Salerni presso la Chiesa Madre, curata dall'arciprete Salvatore Cipri e dal Cappellano militare dell'Aeroporto di Birgi don Salvatore Falzone.

Una numerosa rappresentanza del 37° Stormo dell'Aeroporto di Birgi, guidata dal Comandante Carlo Moscini e della quale facevano parte il Maggiore Ferrara capo del 10° Gruppo volo, ufficiali e sottufficiali e le loro famiglie, ha raggiunto Salerni per incontrare i parrocchiani della Chiesa Madre e celebrare con essi un ideale gemellaggio.

E' noto infatti che la Beata Vergine di Loreto è la patrona dell'Arma Aereonautica, come è altrettanto risaputo che una splendida chiesetta, dedicata alla stessa Vergine, sorge nell'area del Collegio dei Gesuiti, A tale sacra Immagine, comune all'Arma ed alla nostra parrocchia, si è voluto dedicare un momento di preghiera e di devozione.

Gli ospiti sono stati accolti da numerosi fedeli, che, dopo un momento di raccoglimento nella Chiesa Madre, sono stati invitati a visitare la Casa della Madonna, fedelissima riproduzione di quella di Loreto, dove hanno potuto ammirare la ricchezza dei particolari e le

splendide testimonianze di arte, quali i decori in oro ed i magnifici affreschi.

Un momento di toccante emozione è stata la lettura della preghiera dell'Aviatore, dedicata al Dio di potenza e di Gloria, re dei cieli dove osano gli aviatori.

Il dott. Gino Caradonna ha illustrato agli ospiti le bellezze artistiche e le testimonianze storiche della nostra cittadina, in particolare la ex Chiesa Madre, distrutta dal terremoto del 1968 e la splendida chiesetta



Tettuccio di F 104 donato dal 37° stormo di Birgi alla parrocchia della chiesa Madre di Salerni.

di Sant'Annedda, con un magnifico Crocifisso e le splendide tele di Fra Felice da Sambuca.

Un piccolo rinfresco a base delle tipiche cassatelle offerto dall'Arciprete ha preceduto lo scambio dei doni, inteso come suggello del gemellaggio fra le due comunità.

Don Salvatore ha consegnato varie pubblicazioni fuori commercio riguardanti la nostra Città, mentre il Cappellano don Falzone ha fatto dono di diversi simboli dell'Arma, immagini di aerei e distintivi vari.

Il Comandante poi ha voluto ringraziare personalmente l'amico Giovanni Loiacono per la sua ormai lontana militanza nell'Arma, a bordo degli ultimi aerei ad elica, gli AT6 Texan, proprio come appartenente allo stesso 37° Stormo che allora aveva sede a Lecce.

Ma il dono più significativo è stato il tettuccio di un F 104 che fino a qualche anno fa solcava proprio i cieli sopra Salerni.

L'arte e la pazienza del Maresciallo di 1° Classe Luciano Abita hanno inciso sul vetro di tale tettuccio il simbolo dello Stormo, la preghiera dell'aviatore e la dedica con data della manifestazione.

Gli ospiti si sono allontanati quindi salutati da un sincero "arrivederci a presto"! (gl)

TURISMO E SERVIZI

Biglietteria Aerea - Marittima
Viaggi di Nozze - Crociere
Prenotazione Hotel - Pullman
Viaggi Religiosi

Montalbano Viaggi

Via A. Lo Presti, 66 - SALEMI
Tel. 0924.983753 - Fax 0924.983911

Autonoleggio con Conducente

Tapezzerie - Tende da sole - Tendaggi
Cornici - Grafica d'autore - Porte a soffietto

ARREDAMENTI

Bellafore Giuseppe & C. s.n.c.

Via A. Lo Presti, 154
SALEMI (TP)
Tel. 0924.983244

Offerta promozionale
per tutti i tipi di tende da sole

Preventivi gratuiti a domicilio

1978/2008 Trent'anni nel mondo del libro e della cartoleria

Cartolibreria PAIELLA SALEMI

Via Amendola, 53
Tel/Fax 0924 982690

Libri di ogni genere, testi scolastici nuovi e da quest'anno vendita ed acquisto anche di quelli usati

Raccolta punti
IPERCLUB VACANZE
1 punto ogni
10 euro di spesa

Cartoleria scolastica con le migliori firme

WIND, LONSDALE, B&O, DENNY ROSE, rhard, SMEMORANDA

RISTORANTE - PIZZERIA

La Massara

Servizi da asporto
e piccole cerimonie

Ampio locale
esterno climatizzato

Chiusura il Lunedì

Via Vespri Siciliani 91024 Gibellina TP - Tel. 0924.67601 cell. 3929771355

Optica maggiore

Optica - Optometria
Contattologia

Esclusivista del marchio
Cartier

Via G. Matteotti SALEMI (TP) - Tel. 0924.982882

Goffredo Fofi ospite dell'incontro organizzato dal CRESM

La denuncia come risorsa

Letizia Loiacono

Negli anni '60 il movimento di Danilo Dolci nella valle del Belice fu l'unico a mettere lo Stato di fronte alle sue responsabilità non solo verso la ricostruzione post-terremoto ma anche verso le condizioni di arretratezza economica, sociale e civile del Sud". Goffredo Fofi, critico letterario, d'arte e cinematografico, attuale direttore della rivista "Lo Straniero", invitato nella sede del Cresm per una conferenza sul tema "La vicenda del Belice e il suo rapporto con l'attuale situazione siciliana e italiana", non ha dubbi in proposito. "L'attività di Dolci - ha spiegato Fofi - fu esemplare nel cercare di riscattare le classi popolari siciliane da un sistema politico

e sociale feudale, fortemente condizionato dalla presenza della mafia". Un progetto nel quale lo stesso Fofi rivestì un ruolo fondamentale con la partecipazione alla fondazione di un Centro studi per la piena occupazione poi ribattezzato Centro studi e iniziative, istituito per promuovere decine di inchieste sulla realtà della Sicilia occidentale. "Eravamo - ha continuato Fofi - per lo più dei volontari, una minoranza che comprendeva anche Carlo Levi, Ludovico Quaroni e Bruno Zevi, animati dal desiderio di creare una comunità nuova in grado di autodeterminarsi, di difendersi e denunciare soprusi e ingiustizie". Uno spunto, quello della comunità ideata da Dolci, che il critico, tra i più combattivi della cultura italiana, ha utilizzato per ampliare il discorso sull'importanza dei movimenti e delle minoranze politiche, artistiche, letterarie e sociali nel proporre modelli di vita alternativi. "Non è un caso se in quegli anni fiorirono gruppi originali in difesa dei diversamente abili, degli omosessuali o il movimento dei

movimenti e minoranze di oggi sono solo dei mezzi per accedere ai fondi dell'Ue. Se poi parliamo di politica la situazione è ancora più drammatica. La sinistra di Veltroni, minoranza e opposizione per eccellenza, per esempio, è andata incontro al suicidio perché ha cercato di imparare il linguaggio del potere, della tv, di Berlusconi nel tentativo di fregarlo e ha completamente dimenticato la sua funzione di controllo e difesa dell'uguaglianza, della solidarietà, in una parola della società". Se questa è la realtà attuale Fofi intravede ancora degli spiragli di contestazione nel mondo letterario e cinematografico. "Basta pensare a film come "Gomorra", tratto dal libro di Saviano, o "Il Divo" nei quali la rappresentazione della realtà sociale e la denuncia della criminalità organizzata e del malaffare politico non lascia spazio a fraintendimenti e mette di fronte ad una verità pesante".



Radicali e degli obiettori di coscienza, delle vere forze rivoluzionarie per quel periodo". E oggi la situazione qual è? "Mi sono reso conto che le associazioni di volontariato e gli altri tipi di

"Adaciu": turismo lento per la Valle del Belice

Convertire la vecchia linea ferroviaria dismessa "Salemi-Gibellina-Santa Ninfa" in un itinerario di "turismo lento" e consentire ai visitatori di apprezzare con calma il patrimonio culturale di questi luoghi. E' la filosofia ispiratrice del progetto "Adaciu", elaborato da alcuni architetti locali, coordinati da Gioacchino De Simone, per proporre una modalità innovativa di fruizione turistica della Valle del Belice. "L'idea - ha spiegato De Simone - è sfruttare la linea ferrata per percorsi dedicati ad appassionati di mountain bike, trekking ed equitazione. Il turismo lento permette di godere appieno delle bellezze di un territorio, spesso oggetto di un'osservazione frettolosa e superficiale. E' un'esperienza rivolta a chi ha la voglia e la possibilità di fermarsi a riflettere e meditare a stretto contatto con la natura, l'arte, l'archeologia". La proposta del team d'architetti, vincitrice del concorso "Progettisti di emozioni" della Provincia di Trapani, è stata presentata nel corso di una conferenza che oltre ai cittadini ha coin-



Da sinistra: Alessandro La Grassa (Presidente Cresm), Giovanni Catania (Dirigente Settore Finanziamenti e Programmazione - Provincia di Trapani), Alessandro Parisi (Co-Progettista di "Adaciu"), Giovanni Vultaggio (Coordinatore del Progetto Palinsensto), Gioacchino De Simone (Ideatore progetto "Adaciu").

volto i sindaci dei comuni compresi nel progetto, il dirigente provinciale Giovanni Catania, intervenuto in rappresentanza del presidente Girolamo Turano, l'ex sindaco Ludovico Corrao, il presidente del Cresm Alessandro La Grassa e numerose autorità. "Il prossimo passo - ha chiarito De Simone - è la riformulazione del progetto da presentare in autunno alla Provincia per accedere ai fondi residui della programmazione 2000/2006 dell'Ue". L'incontro è proseguito con la simulazione di una tappa dell'itinerario, strutturato secondo un tragitto che partirà da Gibellina

nuova per arrivare al cretto di Burri. "Lungo il viaggio - ha aggiunto il presidente del Cresm La Grassa - saranno previsti dei servizi essenziali come punti informativi, panoramici e di sosta. L'obiettivo è inscrivere quest'iniziativa nel contesto del turismo responsabile, equo e solidale, attento a conoscere e capire senza stravolgere". Sulla stessa lunghezza d'onda il senatore Corrao. "Il progetto "Adaciu" - ha commentato - è un'occasione, per noi, di riscoprire le nostre radici e tradizioni e per i visitatori esterni di immedesimarsi nella natura". (LL)

Ufficio che vai... impiegato che trovi

Ufficio che vai impiegato (pedante) che trovi. A fare le spese di questo adagio rivisitato per il suo caso Luigi Spagnolo, un pensionato di Salemi, che si è visto rifiutare l'autenticazione di un documento in tedesco che certificava il periodo di lavoro svolto come operaio in Germania negli anni Settanta. Spagnolo si era recato all'ufficio Stato civile di Gibellina per avere autenticata una copia dello scritto che avrebbe dovuto utilizzare a fini previdenziali. E qui si sarebbe verificata la scena inverosimile o meglio simile ad un film di Totò. Sì, perché la funzionaria addetta al servizio, prima sarebbe rimasta interdotta di fronte al documento in lingua straniera, poi sempre più incerta sarebbe andata da un superiore per chiedere lumi sulla questione, per rifiutarsi alla fine di adempiere la richiesta specificando da ultimo che se proprio era necessaria l'autenticazione occorreva applicare su ogni foglio del documento una marca da bollo da 14 euro. A nulla sono valse le obiezioni e i ragionamenti logici dell'uomo, stupito da tanta perplessità. "Ho proposto all'impiegata di fare una nuova fotocopia con la fotocopiatrice presente nell'ufficio - ha spiegato Spagnolo - perché potesse assicurarsi personalmente della conformità con l'originale e procedere con l'autenticazione ma non c'è stato nulla da fare". Un diniego netto che ha costretto il pensionato a rassegnarsi alla determinazione dell'inflexibile dipendente comunale. Poco convinto dalle spiegazioni della funzionaria l'uomo si è quindi recato all'ufficio Stato civile di Salemi dove senza alcuna esitazione l'impiegato preposto ha rilasciato la tanto sospirata copia autenticata. "Mi chiedo - ha concluso Spagnolo - quale dei due comuni sia incompetente e superficiale nella valutazione. La verità è che molto spesso il cittadino viene preso in giro e defraudato dei propri diritti". Un caso di mala amministrazione dunque o più semplicemente un episodio che denota una scarsa comprensività linguistica e umana. (LL)

Ottima vendemmia ma il settore resta in crisi

Agradolce. Si potrebbe definire così la vendemmia di quest'anno in provincia di Trapani. Se il raccolto si è infatti rivelato buono sia sul piano della quantità che della qualità, il lato amaro si è registrato sul versante del prezzo dell'uva (sceso progressivamente ogni anno) e sulla questione dello smaltimento obbligatorio delle vinacce da parte delle cantine locali. Che le tensioni fossero nell'aria da giorni era evidente. E l'incontro informale a Gibellina tra l'assessore regionale all'Agricoltura La Via, viticoltori e presidenti delle cantine più note della provincia per discutere il problema l'ha confermato. La riunione improvvisata in poco tempo dal presidente del Cresm Alessandro La Grassa approfittando della presenza dell'assessore a Gibellina per altri impegni, ha coinvolto, fra gli altri, il presidente della cantina Colomba Bianca Dino Taschetta, Roberto Scavone in rappresentanza della distilleria Bertolino e i sindaci di S. Ninfa e Partanna Giacomo Pellicane e Giovanni Cuttone. Un dibattito che si è concluso bruscamente con la decisione di La Via di rinviare il confronto alla convocazione di un ennesimo tavolo tecnico. "L'unica soluzione - ha osservato Alessandro La Grassa - è un decreto interministeriale

(tra Ministero dell'Agricoltura e Ministero dell'Ambiente) che riclassifichi le vinacce da rifiuto speciale a sottoprodotto di lavorazione, per consentirne l'uso come combustibile negli impianti di produzione di energia termica ed energia elettrica pulita". Un problema che riguarda principalmente lo scarso numero di siti per il trattamento delle vinacce. "Le principali distillerie della zona - ha spiegato Scavone - sono in difficoltà o chiuse, compresa la Bertolino, sotto sequestro perché in base alla normativa 2005 gli scarti d'uva non sono considerati sottoprodotti ma rifiuti speciali". Sono ancora in attività le società Trapas e Gedis in grado di smaltire non più di 600 mila quintali di vinacce a fronte di poco più di un milione che si prevede per quest'anno. Una situazione che preoccupa molto i presidenti delle cantine. "Il vero problema è quello economico in quanto legato ad un sistema senza concorrenza e in regime di monopolio". - ha chiarito Taschetta, a capo di quattro strutture che contano circa 2.300 soci e oltre settemila ettari di vigneti -. Sulla vicenda delle vinacce sono stati espressi pareri contrastanti da più parti. La distilleria Trapas, diretta da Giancarlo Conte e la cantina Europa (500 mila quintali d'uva prodotta da



Un momento dell'incontro a Gibellina: Da sinistra l'assessore La Via, Filippo Murania e Dino Taschetta

1.200 soci) sostengono non esista alcuna emergenza. Così Gedis (Trapani), Giovi (Messina), Russo (Catania). "Solo noi - dice Conte - ammassiamo giornalmente 23 mila quintali di vinaccia. Diamo un contributo allo sviluppo del settore". Le cantine quindi non incontrerebbero ostacoli. "Oltretutto - dice Conte - cambiando la "qualifica" cambiano i

costi e le condizioni di riutilizzo. E in questo senso D'Alì, presidente della Commissione Ambiente del Senato sta muovendo". C'è infatti una risoluzione che, su sollecitazione del senatore trapanese, punta a risolvere il problema alla radice con una riclassificazione delle vinacce. Anche la Provincia, con il presidente Turano e l'assessore Lauria, segue la questio-

ne: presidente e assessore hanno apprezzato l'intervento di D'Alì sul Governo. Una priorità da affrontare ma che rappresenta per gli imprenditori solo un aspetto del problema. "E' la punta dell'iceberg - ha detto Taschetta - i prezzi dell'uva sono sempre più bassi, si parla di meno di 20 euro al quintale. Con queste cifre le aziende rischiano il fallimento. La nuova OCM, inoltre, rischia di essere per il territorio una calamità ancora peggiore della peronospora". Sul tema è intervenuto anche l'ex deputato all'Ars e responsabile regionale dei Verdi Antonio Parrinello. "Rispetto allo scorso anno quando la peronospora assottò un colpo durissimo - dice - la produzione sarà raddoppiata e anche la qualità sarà ottima. Non si sa, però, ancora il prezzo. Ulteriore dimostrazione che la nostra è una crisi strutturale. E se i prezzi per i nostri viticoltori rimangono bassi una ragione c'è. Se si eccettua il mondo dei grandi imbottiglieri, il resto, ovvero il 90 per cento della nostra produzione, quello delle cantine sociali e del vino sfuso, è praticamente fuori mercato". A farci concorrenza sono i viticoltori di luoghi lontani (Cile, Argentina, Sud Africa, Australia) che in marzo vendemmiavano e propongono il loro prodotto a prezzi più bassi. Ai grandi imbottiglieri europei è, quindi, suf-

ficiente attendere qualche mese per acquistare vino anonimo, lavorarlo e piazzarlo sul mercato con le loro etichette. Per Antonio Parrinello una ricetta per uscire da questo vicolo cieco c'è. "In provincia di Trapani - prosegue - potremmo costituire il più grosso produttore mondiale di vino confezionato. In vetro, in brick. Se tutte le cantine sociali si mettono d'accordo, creando una spa, magari con qualche aiuto pubblico e un grande enologo, potremmo creare un colosso. E nell'arco di un quinquennio immettere sul mercato 500 milioni di pezzi all'anno". Lo scontro politico resta alto ma alle parole non seguono azioni a favore dei viticoltori. Le proposte di uso delle vinacce come biocombustibili o i fondi (50 milioni di euro) promessi e mai assegnati per sopperire ai danni della peronospora illudono senza offrire garanzie agli agricoltori, come sempre l'ultimo anello "bistrattato" della catena. Se fossero approvati solo metà dei provvedimenti annunciati dal governo regionale si potrebbe scongiurare la crisi che il settore attraversa e consentire così una vendemmia più serena. Ma da questo orecchio, è il caso di dirlo, le istituzioni non sembrano sentire.

Letizia Loiacono

NONSOLO CORNICI
di Peppe Agueci
via A. Favara, 163 - 91018 SALEMI
Tel/Fax 0924. 981055 cell. 335.6423253 / 3334497090
COMPLEMENTI D'ARREDI · TENDAGGI
PORTE · CORNICI

ANTICO FORNO
di
Russo Salvatore & c. s.n.c.
Via San Leonardo, 10
SALEMI (TP)
TEL. 0924.64799
Tabische e Cabuci
produzione propria

Marilena **NUOVE COLLEZIONI**
AUTUNNO
INVERNO
ESCLUSIVISTA
Jegansmattoos CONTEMAX
Profumeria
Pelleteria
Accessori
Via San Leonardo, 68
SALEMI (TP)
Tel. 0924.981467
Quel tocco in più che ti rende semplicemente particolare

ZUMMO GOMME
CONVERGENZA
EQUILIBRATURA
COMPUTERIZZATA
Autorizzato
TOYO
MADE IN JAPAN
PIRELLI
GOOD YEAR
MICHELIN
BRIDGESTONE
Via Napoleone Colajanni, 64
GIBELLINA (TP)
Tel. 0924 69956

DESPAR
SALEMI
Supermercato con macelleria
Via Marsala 72 SALEMI (TP)
QUELLO CHE VUOI TU, E UN PO' DI PIU'

Triangolare di calcetto per raccogliere fondi per i bisognosi al nuovo impianto sportivo di contrada Giardinello

Sport e solidarietà a braccetto



Le squadre al gran completo con al centro il prefetto, Stefano Trotta

Una grande serata di sport e beneficenza, quella tenutasi, lo scorso 29 agosto, al nuovo impianto sportivo di contrada Giardinello. E' stata la squadra della polizia municipale, capitanata da Sebastiano Biondo, ad aggiudicarsi il primo triangolare interforze di calcetto "Città di Santa Ninfa-Uniti per la solidarietà", al quale hanno partecipato anche le compagini del Commissariato di pubblica sicurezza e dell'Arma dei Carabinieri. Un triangolare di solidarietà che aveva lo scopo di raccogliere fondi per le famiglie bisognose. Il ricavato è stato di 4.813 euro, che saranno donati, tramite la Caritas parrocchiale, alle famiglie disagiate del paese. Soddisfazione è stata espressa dal comandante della Polizia municipale di Santa Ninfa, Sandra Sala: "Credo che ciascuno di noi si sia sentito orgoglioso per avere donato un sorriso a chi è meno fortunato. Quando



Sandra Sala e il sindaco Pellicane consegnano l'assegno a don Franco Caruso

- aggiunge - assieme ai miei colleghi della Polizia municipale ho deciso di organizzare questa serata, iniziando a prendere i primi contatti telefonici con i vari comandi, devo dire che tutti quanti hanno accolto l'iniziativa con grande entusiasmo e tanta voglia di divertirsi e stare insieme: motivati a partecipare sia dal fine ludico e sportivo, sia principalmente dal fine benefico e sociale". Alla manifestazione hanno presenziato, tra gli altri, il prefetto di Trapani, Stefano Trotta, i giudici del Tribunale di Marsala Roberta Nodari e Maria Cristina Sala, l'onorevole Baldo Gucciardi, il sindaco di Santa Ninfa, Paolo Pellicane, quello di Salemi, Vittorio Sgarbi e quello di Poggioreale, Gaetano Salvaggio.

Gaspere Baudanza

Scontro estivo sui rifiuti



Consiglio comunale di Santa Ninfa

L'estate santaninfese si è politicamente arroventata sulla questione degli Ato rifiuti, oggetto di scontro dapprima in Consiglio comunale, poi nei circoli e nei bar. In aula consiliare la battaglia era stata aspra, e aveva visto contrapporsi da un lato i consiglieri del Pd Francesco Bellafiore e Vincenzo Di Stefano, dall'altro quelli di minoranza Giuseppe Spina ed Enza Murania. Alla fine la maggioranza di "Uniti per Santa Ninfa" aveva bocciato tutti gli emendamenti proposti dai consiglieri di centrodestra ed aveva approvato la delibera

predisposta dalla Conferenza dei sindaci dei comuni facenti parte dell'Ambito territoriale ottimale Tp2. Lo scontro è proseguito fuori dall'aula, per via di un documento firmato dai consiglieri comunali di minoranza che accusavano la maggioranza di centrosinistra d'aver fatto marcia indietro sulla "Belice Ambiente" (la società che gestisce il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti) e d'aver bocciato tutti i loro emendamenti. La risposta non s'è fatta attendere, anch'essa affidata ad una nota, con la quale la maggioranza ha voluto precisare di non aver inteso "avallare, in

toto, l'operato della "Belice Ambiente", che per legge sarà messa in liquidazione entro il 31 dicembre 2008". "I consiglieri di opposizione - continuava il documento - omettono di dire che la riforma voluta dal presidente della Regione Lombardia è un rimedio peggiore del male stesso, perché l'accorpamento degli Ato su base provinciale rischia di provocare un aumento della tariffa di igiene ambientale, con grave danno per le tasche dei cittadini". Poi l'affondo sulla questione degli emendamenti: "La minoranza consigliere ha presentato emendamenti che

modificavano, in alcuni casi, solo una congiunzione in una frase, con chiaro intento provocatorio. Ci si chiede se è questo il modo in cui la minoranza intende occuparsi dei problemi della collettività: modificando congiunzioni". Ed alla fine un'apertura: "Il gruppo di maggioranza conferma la propria disponibilità al dialogo nell'interesse della collettività; disponibilità al dialogo già peraltro ampiamente dimostrata, come testimoniano atti presentati da esponenti della minoranza votati dall'intero Consiglio comunale".

Gaspere Baudanza

Successo per la tredicesima Sagra della salsiccia

Anche quest'anno si è tenuta, a Santa Ninfa, nel mese di agosto, la Sagra della salsiccia, giunta alla tredicesima edizione, organizzata dal Comune e promossa, da questa edizione, dall'Unione dei comuni del Belice nell'ambito del cosiddetto circuito delle sagre. Migliaia le persone (molte delle quali sono giunte da diversi centri delle province di Trapani, Palermo ed Agrigento) che, come d'abitudine, hanno affollato il viale Piersanti Mattarella e le vie limitrofe per mangiare la salsiccia arrostita e bere vino rosso. Ad allietare i presenti lo spettacolo folkloristico curato del gruppo "Ciuri d'Acantu". A chiudere la manifestazione, come tradizione, i giochi pirotecnici. "La Sagra della salsiccia - ha commentato il sindaco, Paolo Pellicane - è una manifestazione all'insegna del gusto, del bere, della musica e del folklore, ormai inserita a pieno

titolo nel circuito isolano del turismo enogastronomico". I prossimi appuntamenti del circuito delle sagre sono previsti per il mese di novembre: a Gibellina, con "I sapori dell'arte", e a Partanna, con la Sagra del pane ed olio in frantoio.

La salsiccia di Santa Ninfa è un prodotto tipico della tradizione culinaria autoctona: viene preparato da tutti i macellai del paese con carni fresche e ingredienti naturali, con aromi squisitamente locali senza aggiunte di conservanti. Il contenuto del budello è carne fresca, tagliata a punta di coltello ed aromatizzata semplicemente con sale, pepe o peperoncino e finocchietto selvatico prettamente santaninfese. Durante la Sagra, la salsiccia viene preparata secondo l'antica ricetta e portata in piazza dove viene arrostita alla brace, servita con pane e annaffiata con buon vino locale. (aran)

Segreteria remota dell'Università anche a Santa Ninfa

Lo scorso 28 luglio, il Consiglio comunale del centro belicino, su proposta del consigliere dell'Udc Carlo Ferreri, ha approvato, all'unanimità, un ordine del giorno per l'istituzione dello sportello universitario "Segreteria remota" presso il Comune di Santa Ninfa, cioè la segreteria dell'Università degli Studi di Palermo, collegata in rete con la segreteria del capoluogo siciliano, in grado di offrire agli studenti santaninfesi tutti i servizi attinenti l'università. La proposta è stata condivisa dai consiglieri di entrambi gli schieramenti, i quali l'hanno anche sottoscritta. Nelle prossime settimane, l'amministrazione si attiverà presso gli organi competenti dell'Ateneo di Palermo per procedere alla sottoscrizione di un apposito protocollo d'intesa per l'istituzione dello Sportello. "Con tale progetto - ha spiegato il consigliere Ferreri - si vuole garantire un servizio ai giovani santaninfesi che consentirà di accorciare le distanze spazio-temporali tra l'Università e i giovani del nostro paese, consentendo loro di iscriversi, di scaricare piani di studio, certificati d'iscrizione e tanto altro direttamente da Santa Ninfa, evitando così le lunghe attese palermitane".

Studio Tecnico C.I.S. di Cascio Nicolò
Assistenza gratuita completa su danni materiali e fisici da professionisti qualificati.

CONSULENZE INFORTUNISTICA STRADALE
TRAPANI: VIA POETA CALVINO N° 83
Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.00
MARSALA: RESIDENZA "LA SPAGNOLA" C/DA GIUNCHI N° 57
Martedì e Venerdì dalle 16.00 alle 19.00
SALEMI: CORSO DEI MILLE N° 11/ 1° piano
Mercoledì pomeriggio.
Tel.: 0923/28535 Trapani Fax: 0923/309931
Tel.: 0923/745165 Marsala Cell.: 348/3547115
E-mail: ncascio@tiscali.it

Win chicco
italbaby
SANITARIA PRIMA INFANZIA PUERICULTURA ABBIGLIAMENTO CALZATURE 0 - 8 ANNI
Via dei Mille, 84 - SALEMI (TP)
Tel. 0924.64518

ANTARES
NUOVI ARRIVI AUTUNNO//INVERNO

Halicya Calze
PRODUZIONE CALZE CLASSICHE E SPORTIVE

Via Don Sturzo, 87
SALEMI
Tel. 0924.982999
www.halicyacalze.com

Le tue Calze ...comprale in fabbrica

RRR QUATTROERRE ARREDI
di Rinninella & C.

Solo alcune delle nostre firme

moretti compact
GIANFRANCO BALLERINI
BERLONI
Cantiere DAL 1949
MORELATO

C/da San Giacomo - 91018 SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.980089

cassatelle e cannoli su prenotazione

DAL 1989
Edera

Tel. 0924.68248

Presti Antonio srl
Concessionario

Pali e fili per vigneti

MASSEY FERGUSON
Q8 Oils

Lo sviluppo di un principio per l'Agricoltura Responsabile

Via A. Favara, 161 - 91018 SALEMI (TP) Tel. 0924.982649 Cell. 3392191660 e-mail presti@tele2.it

Bavagli: incontro-dibattito con Ingroia e Travaglio

Caustico, pungente, convinto sostenitore delle proprie idee spesso al limite della diffamazione, Marco Travaglio non è certo uno che le manda a dire. Autore di libri-inchiesta quali "La repubblica delle banane", "L'odore dei soldi", "Il manuale del perfetto impunito", "Intoccabili", "Se li conosci li eviti" fino al più recente "Bavagli", ha più volte attirato su di sé polemiche, ire (e querele) dei politici senza alcuna distinzione di schieramento. Una caratteristica quella dell'irriverenza confermata anche all'incontro-dibattito dal titolo "Bavagli" dello scorso 20 agosto, organizzato dall'associazione Libera di Calatafimi e tenuto con il magistrato Antonio Ingroia, sostituto procuratore a Palermo. Per merito degli organizzatori e della notorietà dei relatori si è registrato un notevole afflusso di pubblico, tanto da sorprendere gli stessi promotori dell'iniziativa. Nell'atrio gremito dell'ex convento di S. Francesco, di fronte ad una platea di destra e sinistra, di famiglie e bambini, il giornalista di estrazione "liberal-montanelliana" come si autodefinisce, noto per le affermazioni corrosive lanciate dagli studi della trasmissione di approfondimento "Annozero", non ha smentito la fama che lo precede. A cominciare dalle stoccate al premier Silvio Berlusconi, protagonista suo malgrado di molti scritti di Travaglio, dipinto come un novello Mussolini. "I media dicono che Berlusconi oggi sia diverso - parte subito all'attacco - ma in realtà è sempre lo stesso politico che progetta leggi ad personam e cerca ogni pretesto per tutelare i propri affari". Il presidente del Consiglio come simbolo di "un potere che non nasconde più le sue malefatte, ma anzi le sbandiera per ribaltare la realtà riuscendo attraverso campagne mediatiche a condizionare e narcotizzare l'opinione pubblica. Basta un esempio per descrivere il disinteresse che contraddistingue la società di oggi. E' come se una banca dalle pareti di vetro venisse assaltata da banditi. Tutti vedono quello che accade all'interno, ma continuano a passeggiare ignorando la rapina. A denunciare le vergogne



Da sinistra: Antonio Ingroia, Rino Marino, Marco Travaglio

italiane è rimasta solo la stampa estera che s'indigna di fronte a fatti che la nostra informazione tratta con indifferenza". Se questo è il ritratto della maggioranza di centro-destra per Travaglio anche la sinistra non se la passa meglio. "L'opposizione? Ma quella non esiste più. Oggi dobbiamo parlare di diversamente concordi". Invece di contestare le aberrazioni della controparte l'opposizione ha pensato bene di inaugurare la stagione del dialogo". Con l'unico risultato secondo Travaglio di far approvare leggi improponibili, eppure incredibilmente al vaglio del Parlamento, quali il ddl sulle intercettazioni. "Con una motivazione - spiega ironicamente - davvero molto seria. Sì, perché secondo gli autorevoli ideatori di questa "legge bavaglio" le intercettazioni facilitano "troppo" il lavoro degli inquirenti. E' quindi necessario inserire un ostacolo per impedire che i magistrati si impigriscano e arrivino alla verità troppo in fretta". "In realtà - osserva poi più gravemente - questa legge è solo un mezzo per imbavagliare i mezzi di informazione, bloccare le indagini

in corso ed evitare che ne possano partire di nuove". Una battaglia a favore dell'uso delle intercettazioni che Travaglio intende combattere fino in fondo. "Mi auguro che non si arrivi al varo - ha concluso - perché in caso contrario io e altri colleghi ci dichiareremo obiettori di coscienza e continueremo a divulgare il contenuto delle intercettazioni anche a rischio di andare in carcere". Sull'argomento si è espresso con toni forti anche il magistrato Ingroia che ha giudicato positivamente la presenza di numerosi cittadini al convegno. "Mio padre è nato qui, conosco bene il territorio e sono piacevolmente sorpreso di trovare così tante persone. E' la dimostrazione che anche Calatafimi vuole riscattarsi da quella frangia d'Italia che vede nella democrazia solo un termine privo di significato". Con restrizioni inaccettabili per Ingroia sul versante della libertà e dei diritti fondamentali. "C'è la libertà di stampa - prosegue - ma poi si stilano ddl sulle intercettazioni che intimidiscono i media e vietano ai cronisti di usarle pena la reclusione da uno a tre anni. La nostra

Costituzione dice che siamo tutti uguali ma poi si prepara il lodo Alfano (che dispone fra l'altro di non procedere contro le quattro più alte cariche dello Stato per tutta la durata del mandato) che fa sì che alcuni siano più uguali degli altri e infine si vuole che i giudici siano indipendenti, salvo cercare di sotmetterli ai voleri della politica e ai privilegi della casta". Un attacco quello alla magistratura giunto, per il pm, da destra e sinistra. "Non a caso - commenta - la legge sul pentitismo è stata varata da una maggioranza di centrosinistra per evitare, probabilmente, che i collaboratori di giustizia potessero rivelare le connessioni mafia-politica". E proprio i mezzi di informazione rivestono un ruolo essenziale in questa fase critica per la democrazia italiana. "La stampa - ha concluso - non deve rinunciare alla sua funzione di controllo e denuncia. Paolo Borsellino diceva che si è uomini ed è umano avere paura ma si è davvero tali se si ha coraggio. Ecco, vorrei che anche i giornalisti non dimenticassero mai questa massima rifiutando di affrontare temi scomodi solo per quieto vivere". Nel corso dell'incontro la sezione "Libera" ha avanzato delle proposte all'amministrazione. Vito D'Angelo, referente dell'associazione e Rino Marino hanno chiesto la stipula di un "Protocollo d'intesa per la legalità", l'uso di un terreno in c/da Lagani da affidare alla Cooperativa "Placido Rizzotto - Libera terra" di San Giuseppe Jato; il trasferimento al Comune di diversi ettari di terreno confiscati alla mafia, l'attuazione del progetto di riconversione dell'edificio di contrada Coriolano e la costituzione di una cooperativa sociale locale. L'associazione intende rafforzare il dialogo con le scuole attraverso incontri che tengano viva la memoria delle vittime della mafia: dall'istituzione del Premio giornalistico "Maurò Rostagno" a un ciclo di conferenze a tema (il prossimo incontro in programma avrà ospite Salvo Vitale, l'amico di Peppino Impastato ucciso dalla mafia a Cinisi).

Gaspere Baudanza
Letizia Loiacono

Notizie in breve

Pulizia cassonetti

È stata appaltata la pulizia dei cassonetti. si è aggiudicata la gara la ditta Sicilia Verde di Mazara del Vallo

Manutenzione strade

Indetta la gara di appalto per i lavori di manutenzione straordinaria della strada c/da Calatafimi Segesta - Bosco Angimbè per l'importo di euro 77.506,36. Con determina sindacale è stata approvata, invece, la perizia ed il relativo impegno di spesa per la manutenzione straordinaria della via ten. A. Vivona e della scalinata che collega le vie A. De Gasperi e Mons. Bonaiuto. I lavori sono in fase di esecuzione. L'importo a base d'asta è di euro 25.592,17.

Discarica messa in sicurezza

La Perrone costruzione srl di Castelvetrano si è aggiudicata i lavori e ha già iniziato le opere per la messa in sicurezza d'emergenza della discarica di RSU sita in c/da Cultrumeggio.

Commissione toponomastica

Continuano i lavori della commissione toponomastica per esprimere pareri e proposte per la denominazione delle strade. Ne fanno parte: l'ass. Antonio Simone (Presidente), il prof. Leonardo Vanella, il consigliere comunale Pietro Boni, la prof.ssa Angela D'Anna, il cav. Salvatore Agueli, l'ass. Domenico Scavuzzo e il prof. Salvatore Balsamo.

Manutenzione pubblica illuminazione

Programmati lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione del vecchio e nuovo centro urbano. L'importo dei lavori ammonta a euro 20.846,66.

Lavori di adeguamento alla scuola media

Indetto il bando di gara per pubblico incanto per i lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi di cui al D.M. 26.08.92, nonché alle norme di cui alla L. 46/90 della scuola Media F. Vivona. L'importo dei lavori a base d'asta è di euro 248.073,25. Le opere sono state finanziate dall'ASS. BB. CC. AA. e cofinanziate dall'ente appaltante.

Approvata la graduatoria per l'assistente sociale

È stata approvata la graduatoria relativa al concorso per l'assunzione di un assistente sociale a tempo determinato per 12 mesi. Dalla formulazione della graduatoria, a cura della commissione unica appositamente nominata, è risultata prima la dott.ssa Maria Elena Mulè. L'assistente sociale prenderà servizio entro la fine di settembre.

Iniziati i lavori per la pulizia dei tombini

Sono iniziati i lavori di pulizia dei tombini prima dell'approssimarsi delle piogge.

Acquisto contenitori per la raccolta differenziata

In fase di redazione il bando per la gara di appalto relativa all'acquisto dei cassonetti e campane per la raccolta differenziata.

Divina musica tu... a Calatafimi Celebrazione 60° anno della costituzione della Repubblica

Calatafimi Segesta il 6 Luglio u.s si è concluso il Concerto Settimana della chitarra, nella sala del museo etno-antropologico (ex convento S. Francesco). La manifestazione è stata organizzata dall'Associazione Amici della Musica di Calatafimi-Segesta in collaborazione con il Conservatorio di Musica A. Scontrino di Trapani ed il Comune di Calatafimi Segesta. Il dr. Salvatore Santoro ed il prof. Calamusa hanno voluto questa "settimana" perché è compito statutario primario dell'Associazione Amici della Musica quello di divulgare la "bella musica" ed educare "musicalmente" all'ascolto. Presenti al concerto il sindaco Nicolò Ferrara, l'assessore comunale Scavuzzo ed un folto pubblico interessato. Per dovere di cronaca ricordiamo

il calendario: giovedì 3 luglio chitarra, sabato 5 luglio liuto, domenica 6 luglio chitarra.

I professori A. Rullo, P. Viti e N. Alessi del conservatorio di Trapani hanno curato magistralmente gli aspetti tecnico-artistici



della manifestazione.

Nella serata del 6 Luglio si sono esibiti: Labita, W. Briulotta, C. Messina, B. Bellini, F. Caruso, A. Arceri, F. Lo Giudice, P. Buscemi, A. Blanco, G. Sinacori, A. Greco, il quartetto Estantpass, L. Labita, M. Morello, D. Palmeri, D. Lo Porto. Sono state eseguite musiche di Bach, Paganini,

Sor, Giuliani, Carcassi, Sangreras.

Durante gli spettacoli è stato ribadito che la chitarra è uno strumento magico, la sua musica deve essere ascoltata in silenzio religioso, diremmo celestiale.

Questi giovani artisti hanno saputo dare emozioni e momenti di vita spirituale interiore.

A fine concerto è seguito un sostanzioso buffet senz'altro gradito. L'Associazione Amici della Musica è da tempo che organizza concerti presso l'aula magna della locale scuola media, dove non c'è una buona acustica, quindi sarebbe auspicabile trasferire le sue manifestazioni musicali all'ex Convento di S. Francesco.

Antonio Fascella

Nell'ambito delle tante iniziative tese a valorizzare e diffondere la cultura della Repubblica, si è svolta nel suggestivo teatro antico di Segesta la celebrazione del 60° anno della Costituzione Italiana. Alla manifestazione, promossa dal Prefetto Stefano Trotta e organizzata dal comune di Calatafimi in collaborazione con la fondazione Orestadi di Gibellina e la Provincia, erano presenti tutte le massime istituzioni provinciali. Il prefetto nel suo intervento ha espresso soddisfazione per la riuscita della manifestazione, ha ringraziato tutti coloro che hanno collaborato alla sua organizzazione e ha ricordato il valore e l'attualità della Carta Costituzionale nonostante i 60 anni dalla sua approvazione. Poi sono intervenuti il presidente della provincia Mimmo Turano e il Sindaco di Calatafimi Segesta Nicolò Ferrara. Tre attori: Eduardo Siravo, Danila Laguardia e Massimo Danna hanno letto alcuni discorsi dei principali



Padri Costituenti e alcuni articoli della Costituzione. Sono stati poi ricevuti per un formale ringraziamento nel municipio di Calatafimi dal sindaco Nicolò Ferrara.

La kermesse è stata presentata dalla giornalista Laura Spanò mentre la banda musicale di Calatafimi diretta dal maestro, Giuseppe Miorana, con alcuni brani musicali ha reso ancora più emozionante la serata. Durante la cerimonia sono state conse-

gnate delle onorificenze: Commendatore al prof. Erasmo Miceli; Cavaliere a Mariano Ammoscato, Giuseppe Verme, Beniamino Cannas, Giovanni Titone, Pietro D'Aleo, Francesco Ferrisi, Gaspare Barraco, Fabio Proietti, Giovanni Teri, Giovanni Calabrese, Americo Dini, Pietro Mulone, Francesco Orlando, Ignazio Calogero Puleo, Andrea Renda, Salvatore Emanuele Stinco. (gaba)

DIVINO ROSSO
Ristorante

Via A. De Gasperi
Calatafimi Segesta (TP)

WWW.divinorosso.it
info@divinorosso.it

Ogni Sabato e Domenica menù fisso da 10 a 16 euro

Cell. Pietro 3391556252 - Giorgio 339462125

CAL.CO. s.r.l.

CALCESTRUZZI COSTRUZIONI

C/da San Giuliano - 91018 SALEMI (TP)

Tel. 0924.981640

SERRAMENTI

INFISSI IN ALLUMINIO
LEGNO E PVC

LABORATORIO VETRI

C/da monte Rose, 489 - SALEMI

Tel. 3381321243

BUFFA

SISTEMI INNOVATIVI
PER COSTRUIRE OGGI

INDUSTRIA PER L'EDILIZIA

ADESIVI - INTONACI - RIPRISTINO DEL CALCESTRUZZO - RESTAURO
RIVESTIMENTO FACCIATE - SISTEMI PER ISOLAMENTO TERMICO DI TETTI
TERRAZZE E PARETI - IMPERMEABILIZZANTI PER TETTI TERRAZZE E FONDAZIONI

BUFFA Via Auro Roccone, 2 - 91010 Vita (TP) Tel. +39.0924.955152 - www.buffasrl.it

"Sicilia Bedda": successo tra Vita e Francia



I volontari Maria Genua, Debora Salvo, Sebastiano Palmeri, Filippo Marsala, Vita Nicolosi e Vita Aguanno, insieme al gruppo folkloristico della Lituania



Una rappresentanza dei gruppi folkloristici ricevuta in municipio dal Sindaco Antonino Accardo

Ennesimo successo per la tredicesima edizione del "Festival Internazionale del Folklore - Città di Vita", organizzata dal gruppo folkloristico "Sicilia Bedda" patrocinato dall'Amministrazione comunale e con la collaborazione della Pro Loco Vitese che ha curato le visite turistiche dei gruppi ospiti.

Quest'anno ospiti della rassegna folkloristica sono stati i gruppi folkloristici provenienti dalla Lituania, Russia e Grecia e il gruppo "Città di Trapani". La manifestazione, che ha avuto luogo nel centro di Vita, si è svolta dal 5 all'11 di agosto ed ha visto circa 150 persone impegnate in esibizioni tipiche del proprio paese. Canti, balli, rituali etnici sono stati oggetto della manifestazione, ai quali era presente un grande numero di spettatori provenienti da ogni parte

della provincia. "E' andata veramente bene - afferma il presidente del gruppo "Sicilia Bedda" Pippo Grassa - siamo veramente soddisfatti della riuscita del festival.

Unico rammarico non essere riusciti ad ospitare gruppi d'oltre oceano per l'esiguità delle risorse a disposizione."

La kermesse, si è spostata anche a Salemi in occasione della sagra della Busiata. I vari gruppi si sono esibiti per il centro del paese, concludendo la serata con l'esibizione in piazza Alicia.

Concluso il festival Internazionale del Folklore - Città di Vita, l'impegno per il gruppo "Sicilia Bedda" è continuato in Francia dove ha rappresentato prima la Sicilia e poi l'Italia (in quanto era l'unico gruppo italiano) al "49° Festival Mondiale del Folklore". Dal 19 al

24 agosto si sono esibiti ben 14 gruppi provenienti da tutto il mondo. Musica, divertimento è allegria erano portati a spasso per Haguenau (cittadina di ventimila abitanti a 20 km a nord di Strasburgo). Con simpatiche esibizioni tipiche siciliane il gruppo "Sicilia Bedda" ha coinvolto il pubblico presente, il quale è apparso veramente divertito. Questa allegria non è passata inosservata, tanto che un giornale regionale di Alsazia, il D.N.A. (Dernieres Nouvelles D'Alsace), ha dedicato loro molta attenzione. "In Francia abbiamo fatto una bellissima esperienza - commenta il presidente Pippo Grassa - abbiamo rappresentato in maniera eccellente la Sicilia e quindi l'Italia e possiamo dire che è un'esperienza da ripetere".

Andrea Ardagna

Notizie in breve

Approvato il bilancio consuntivo 2007

Il consiglio comunale ha approvato il rendiconto della gestione finanziaria del 2007. Hanno votato a favore i sette consiglieri della maggioranza e contro i consiglieri di opposizione. Le voci del rendiconto sono state illustrate dettagliatamente dal vicesindaco assessore alle finanze, Diego Genua evidenziando un avanzo di 242.145,85 euro.

Manutenzione caditoie stradali

E' stata predisposta la manutenzione e la pulitura di caditoie stradali e canali nel territorio comunale. Si è aggiudicato l'appalto la ditta Renda Salvatore di Vita per l'importo a base d'asta di 10.677,90 euro.

Bonifica della baraccopoli Villaggio Speranza

La ditta "Pegaso Ambiente" di Castelvetro si è aggiudicata l'appalto per i lavori di bonifica e riqualificazione ambientale dell'intera baraccopoli "Villaggio Speranza" per l'importo a base d'asta di 283.647 euro. Il progetto è stato finanziato con fondi del Ministero dell'ambiente e della Regione siciliana.

Lavori di manutenzione alla scuola elementare

E' stata approvata la perizia tecnica relativa ai lavori di manutenzione e per la realizzazione di opere varie di completamento dei locali della scuola elementare "L. Capuana". I lavori a base d'asta di 15.565 euro se li è aggiudicati la ditta Simedel di Vita.

Finanziato cantiere di lavoro

L'assessorato regionale del lavoro, della previdenza sociale, della formazione professionale e dell'emigrazione ha finanziato un cantiere di lavoro per l'esecuzione di lavori di sistemazione del marciapiede di viale Europa all'interno del centro urbano. L'importo del finanziamento è di 87.681 euro e ha permesso l'assunzione in servizio a tempo pieno e determinato di n°15 lavoratori.

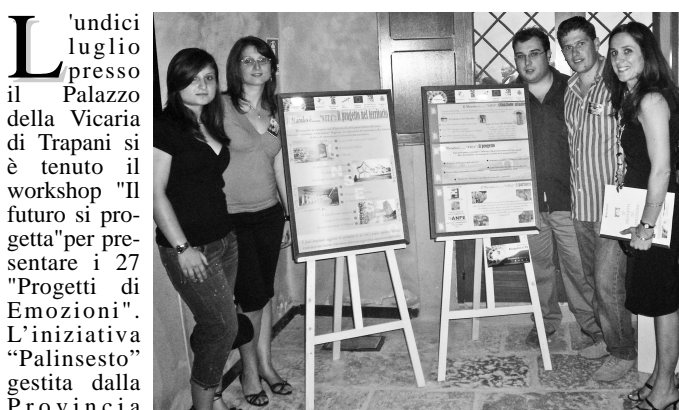
Centouno candeline per nonno Salvatore



Il centenario con i suoi familiari il Sindaco Antonino Accardo, il vice sindaco Diego Genua, l'Arciprete Giuseppe Marchello e la dottoressa Abbondanza Mocchiato.

Il più longevo nonnino di Vita ha spento ben centouno candeline. Salvatore Crimi, classe 1907, ha festeggiato il suo compleanno con i cinque figli, i dodici nipoti e i tanti pronipoti. Nonno Salvatore, conosciuto in paese con il soprannome di "Capomastro" ha vissuto sempre a Vita. A festeggiare assieme al centenario c'erano, tra gli altri, il Sindaco dott. Antonino Accardo, il vice sindaco dott. Diego Genua, l'arciprete don Giuseppe Marchello e il medico curante dott. ssa Abbondanza Mocchiato.

Murales è... Vita



Lundici luglio presso il Palazzo della Vicaria di Trapani si è tenuto il workshop "Il futuro si progetta" per presentare i 27 "Progetti di Emozioni". L'iniziativa "Palinsesto" gestita dalla Provincia Regionale di Trapani e dai diciassette comuni della coalizione del PIR "Una rete di valore", è finalizzato allo sviluppo del turistico culturale. Uno dei progetti presentati ha lo scopo di promuovere il territorio vitese in un contesto nazionale ed internazionale attraverso la risorsa Murales intitolato appunto "MURALES E'... VITA", realizzato da uno staff molto giovane con competenze plurisettoriali che spaziano dal settore turistico con la dott.ssa Tibauda, al settore economico-tecnico con i dott. Genua e Saladino, al settore psicosociale con la dott.ssa Fontana. Il cuore del progetto come si evince dal titolo ruota attorno alla risorsa murales che una delle poche risorse artistiche culturali presenti nel territorio vitese. (Nella foto un momento della presentazione del progetto con i progettisti, il presidente della Pro Loco Vitese Maria Scavuzzo e la volontaria Debora Salvo). (desa)



Raduno di Harley Davidson all'agriturismo Feudi Lanza

Il club "Palermo chapter" ha organizzato un raduno regionale di Harley Davidson (nelle foto) presso l'agriturismo "Feudi Lanza" in contrada Seifila, una struttura ricettiva immersa nel verde tra il territorio di Vita e Calatafimi. Alla manifestazione intitolata "Notte delle stelle" hanno partecipato appassionati della storica due ruote provenienti da tutta la Sicilia. "Una buona occasione - affermano gli amanti della due ruote - per conoscere il territorio e consolidare l'amicizia con chi apprezza e ama le Harley Davidson".



Pro loco di Vita, Salemi, Buseto Palizzolo e Calatafimi "Per le antiche scale"



La Pro Loco di Castellammare del Golfo, Skopelos Formazione e Turismo, Rosanna Fasulo e ZEP s.n.c di Castellammare del Golfo nei giorni 12, 13 e 14 Settembre hanno presentato la 2a edizione di "Per le antiche scale". A questa manifestazione non potevano mancare le pro loco di Vita, Salemi, Buseto Palizzolo e Calatafimi che grazie alla collaborazione dei volontari hanno avuto la possibilità di promuovere il proprio territorio e valorizzare il lavoro svolto dagli artigiani locali. Sono stati tre giorni dedicati alle produzioni artistiche e artigianali siciliane, tra musicisti, narratori, artisti di strada, fotografi e artigiani che si sono esibiti con le loro arti e i loro prodotti nei luoghi più antichi del paese. (Debora Salvo)

Soluzioni di finanziamento personalizzate

FINANZIO FACILE

Intermediario finanziario
Capitale Sociale € 600.000,00 i.v.
UTC 35485 - ABI 329003

Sedi Operative in provincia di Trapani:
Salemi 0924/983660 Marsala 0923/956753 Cell. 3314701825

NUOVI ARRIVI

AUTUNNO 016 **Abbigliamento**

INVERNO Uomo - Donna - Bambino

Via Amendola 24/26 - SALEMI

Scandauto

AUTO NUOVE - USATE
SEMPERALI
KM 0

C/d'a Ulmi 1458/B
91018 SALEMI (TP)

Calogero: 347/6740293 Gino: 338/2662986

ANTA s.a.s

Via A. Moro, 36 - 91018 SALEMI (TP)

GS

di Angelo Crocetta Sa cosa voglio.

Gioielleria Conforto

di Ignazio Spagnolo

concessionario

Yukiko Fossil
SECTOR MARIYA
KIKI THE BRICK Chronolich
PHILIP WATCH
COMETE
L'ILASSE Samsontel

Via G. Amendola, 13 - 91018 - SALEMI (TP)
Tel 0924 1937129 Fax 0924 982025
www.confortogioielli.com - e-mail: info@confortogioielli.com

Nuova Matiz a partire da 7500 €

Sgarbi qua e là



Meditazioni



Nun mi la cuntanu giusta...



Non sa chi sono io



Compagno Camerata



Il ritorno dei Patruzzi

Decentriamo il centro storico

Avevo una ziana schetta che mi è improvvisamente deceduta. Si sa che le ziane, e soprattutto quelle risultate schette, lasciano sempre qualcosa. Vuoto, dolore, ricordi. A me la mia ha lasciato una casa seminuova nel bellissimo centro storico di Salemi, e quindi nel corto giro di 15 giorni, tramite familiari, amici e due motoape, io, mia moglie e mia figlia ci siamo trasferiti nella zona più fina del paese. Lasciavo lo sguardo ancora poco convinto dei miei ex muro-con-muro; lasciavo la filata di case popolari a trenino per una casetta acchiana-acchiana lungo la via che porta al castello; lasciavo tutto questo per tanta novità... In verità, amici che vi voglio bene, lasciavo il paradiso in terra per andare a trovare l'inferno!

Per esempio. L'avotra sera, siritina di scarmazzo tinto, tornavo dal travagghio. Ero stanco finuto e l'unico pinzeri che mi teneva in vita era che mia moglie mi aveva vugghiuo un bellissimo purpo di mare. Lei me lo fa al vugghio con un poco di limone, macari macari se la misata non è ancora finita ci ho i piccioli per accattare un pugnido di spezzi. E così, l'accatto e ce li sbraco sopra. E mancio. E sono contento. Insomma, stanco finuto ma contento.

La verità era che non si attrovava un metro quatrato per posteggiare la macchina. Si fanno le otto e venti, si fanno le otto e mezza, si fanno le nove meno venti, si fanno le nove meno deci... E io a firriare e firriare. E ntorno alle vie ancora machine e cristiani che arrivavano come se andavano al teatro o a vedere lo spareggio del pallone. M'avia anniato, vi giuro. Improvvisamente mi calao naso naso l'avvenimento. C'era fistino al castello e di tornare ai miei cari non se ne vedeva prosito.

Ora, il nostro paisi è nicareddo. Sti cosi si ponno

pure fare. Vabbene, attenzione non voggio andare a discussioni di politica che non me ne strafotte, ma pensate alle famigghie che aspettano a casa i poveri travagghiatori, che taliano e ritaliano alle finestre quelle machinicchie che non arrivano. I purpa di mare stessi che si siddiano rintra i piatta. E pensano: "Ma u veru fissa chi sugnu eu? Mi fici piscari, cociri e cummigghiarri di spezzi e ora m'allamparo ca comu un calamaru!". U paisi è nicareddo, u purpu di mare s'arrifridda, i picciriddi chiancino, i mogli aspettano e pensano veramente a male. Io dico che per il futuro Salemi si deve fornire di un progetto adeguato. Propongo ai ncigneri competenti di incominciare a pensare ad una giusta soluzione... Decentriamo il centro storico: a mare. E c'è pure il turismo. C'è largasia per tutti. E ci su' pure i purpa di mare!

Per esempio. Io stavo in mutanne tutta l'estate al mio balcone a trenino. Qui sono cose che nessuno si po' permettere. Alivote, dipenne se c'è gente importante che ciacculia per le strate, ma manco le mutanne appena lavate conviene appizzare. Mia moglie ha fatto uno stendino di filo nel corridoio e li tocca asciugare il corredo.

Per esempio. Che ne sapevo di tutta sta gente del centro storico che parla una lingua strania dalla nostra! Nesci di casa e sei oramai fortunato se necoci uno che palla l'italiano a trenino. E tutte queste gare internazionali di motocicletta senza marmitta che fanno ogni sera! Ma io dico alle nostre autorità competenti, a mare non sarebbe meglio? Pensateci. La casa me la vendo. Oggi come oggi ce n'è una che non si vende a Salemi? Il prezzo? Trenta mila euro. Trattabili, trattabilissimi.

Mucius

Fatti e personaggi passati per le rime

a cura di Giovanni Loiacono

Spazio ai cani



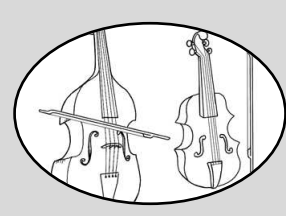
Pensiamoci, ragazzi!
Il cane ama la libertà,
il cibo e gli ampi spazi!
 Si cerca un posto
 per ospitare quelli
 randagi o trovatelli
 o che siano stati
 magari abbandonati?
Vi faccio una proposta:
 si è liberata,
 manco a farlo apposta,
 un'area confiscata!
 Sarà possibile,
 col dovuto lavoro,
 destinarla a loro
 e vantarsi domani
 d'averli trattati
 veramente da cani?

Grazie di nulla



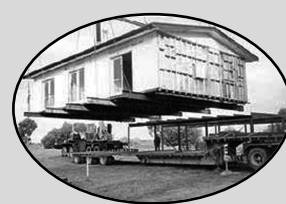
Laggiù
in oriente
 girava tra la gente
 alla conquista
 di nuove soluzioni,
 cercando sensazioni
 da portarci in dono
 fra stupore e frastuono!
Meglio fosse tornato
dall'Africa Centrale
 e come a Carnevale,
 vestito da stregone,
 avesse dato
 proficua esecuzione
 in tale foggia
 ad una gradita
 danza della pioggia!

Il Duo Salemi



La corda stride
se l'arco la tormenta,
e si lamenta
quando l'artista
la pizzica col dito!
Non ho gradito?
Ma certamente!
Pensa che ho capito
che non toglie il sonno
anzi è musicale
persino il russare
di mio nonno!

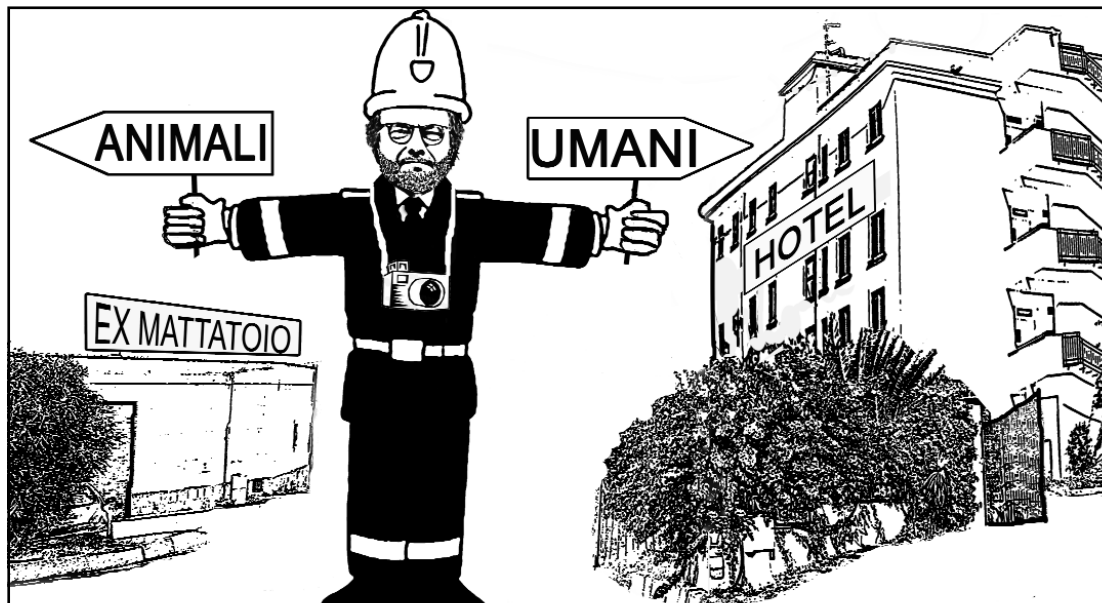
E la scuola volò via



Le cose belle
noi le amiamo tutte,
vogliamo l'arte
e via le cose brutte!
L'ultima scuola
vola dal Collegio,
un sacrioglio
per ogni mio ricordo:
io non lo scordo
che fra quelle mura
ho acquisito tanto
della mia cultura!



Il palloncino di Oliviero



Per saperne di più dei suoi problemi arrivò Pluto a visitar Salemi. Lui già sapeva che in contrada Cuba

i posti negli alberghi vanno a ruba: ma l'estro creativo di Toscani gli diede una clinica per cani!

Via San Leonardo, 110 SALEMI

LeMill
 Regali Casalinghi Oggettistica Detersivi

Bolle
 di Calogero Lombardo

Quaderni
 di qualità

Ogni tre uno in omaggio

Salus & Beauty di Francesco La Colla

Prodotti e attrezzi per capelli e corpo
 Ingrosso e dettaglio

Personal Color
 Tintura per capelli a basso contenuto di ammoniaca con olio di girasole
Offerta € 4,90

PHON OPTIMUM
 1500 watt
Offerta € 18

MANIPOLO SCALDACERETTE
 50 watt
Offerta € 15
 Con una ceretta omaggio

Via G.B. Fardella, 103 TRAPANI
 Tel/Fax 0923.24433 - Cell. 348.4109529



Elena Palermo ha festeggiato il suo sesto compleanno



Compagne di scuola si sono riunite per ricordare i bei tempi. Da sinistra: Gisella Grassa, Daniela Tumminello, Giada Clementi, Annalisa Aguanno, Tatiana Biondo, Tiziana Amari e Vincenza Sinacori



L'Associazione Pro Loco Salemi porge i migliori auguri a Barbara e Gaspare Salvo per il loro matrimonio



Marilena Ferrante e Salvatore Gaudino hanno festeggiato il loro matrimonio



Antonio Ferlito ha festeggiato i suoi 60 anni in compagnia dei familiari. Nella foto a lato il nipotino Antonino compie il suo primo compleanno.



Francesca Ardagna ha festeggiato il 12° compleanno con amici e cuginetti



Rachele e Concetta hanno festeggiato rispettivamente il 3° e il 33° compleanno. Infiniti auguri da Dino



Andrea Caradonna e Mariangela Lombardo si sono uniti in matrimonio lo scorso 16 luglio



Salvatore Chirco e Vita Maria Palermo si sono sposati lo scorso 3 luglio



Rosanna Di Vita si è laureata a Pisa in Scienze Biologiche



Sara Agueci ha festeggiato il suo diciottesimo compleanno



Pasquala Di Vita ha festeggiato il suo 90° compleanno



Giovanni Maniscalco e Grimaudo Dorotea hanno festeggiato il loro 50° anniversario di matrimonio. Nella foto con i figli

ESISTONO **RISULTATI SCIENTIFICI** PER COMBATTERE **LA CALVIZIE?** **OGGI SÌ!** è la risposta innovativa al problema

Nel nostro salone puoi risolvere qualsiasi problema di caduta di capelli, cutegrassa, forfora, dermatite seborroica, psoriasi, e molto altro ancora. Richiedi con fiducia una consulenza **GRATUITA**

Nicola Armata
Stileliber6 **OXIPOWER**
Gruppo Accorciatori hair capilar treatment

Via Cortile Maniaci, 7 - Salemi (TP)
Tel. 0924.982000 - Cell. 333.8992701

Confetti e Merletti

Vieni a trovarci per visionare la nuova collezione di bomboniere partecipazioni di nozze e regali delle marche più prestigiose

ENRICO COVERI, MASTRO PASTICCINO, RDM design s.r.l.

Via G. Matteotti, 177 SALEMI (TP)
Tel. 0924.64881

Le Gemelle
di Stefano Anna Maria
Coiffeur - estetica
Via A. Favara, 109 - SALEMI (TP)
Tel. 0924.983233

Pizza time
di Vincenzo Binaglia
via F. De Roberto, 1 GIBELLINA
CHIUSO Giovedì
servizio a domicilio
Tel 0924.67799

Antica Profumeria
Pelletteria & accessori
di Gaudino Franca
Piazza Libertà, 11 SALEMI (TP) Tel 0924.983637

Nuove collezioni AUTUNNO INVERNO

HELLO KITTY, Rosella Carrara, roberto cavalli, AVIRO PASTICINO, IL CLASSE

ALCUNE DELLE NOSTRE PRESTIGIOSE FIFINE

La vera depilazione totale

CERCASI COLLABORATRICE

Consulto gratuito senza impegno per depilazione definitiva con luce pulsata

NOUVI TRATTAMENTI IDRATANTI CON PARAFFINA PER MANI E PIEDI

Metodo rivoluzionario con apparecchiatura che permette di eliminare liquidi e grassi in eccesso, da 4 a 6 kg per ciclo di trattamento, con minime limitazioni dietetiche

Sesto Senso
Centro estetico
Mariella Piazza
Via San Luca, 13
91018 Salemi (TP)
Cell. 3336688834
3208805234

S & B
Salus & Beauty

L'Olimpia vince il memorial Filippo Sieli



Allo stadio "G. Impastato" di Partanna la formazione dei mini pulcini 98 dell'Olimpia 2000 (nella foto) ha vinto il memorial dedicato a Filippo Sieli. Alla manifestazione, fortemente voluta dai compagni dello sfortunato bambino prematuramente scomparso, hanno partecipato le squadre "giovannissimi" di Menfi, Partanna, Salemi e Folgore Castelvetro. L'evento è stato bene accolto dalla cittadinanza con l'affluenza di numerosi spettatori. Ottima l'organizzazione a cura del C.S.D. Partanna, come sempre molto sensibile a queste forme di aggregazione. (bama)

Incontro di calcio per beneficenza

Il 28 agosto allo sport club di Gibellina si è disputato un incontro di calcio a 5 per beneficenza con il patrocinio del comune, alla presenza di don Rino Randazzo parroco di Gibellina. L'incontro è stato arbitrato dal sig. Filippo D'Angelo. Ha collaborato validamente alla riuscita della manifestazione la società di calcio dilettanti



Alcuni dei partecipanti alla manifestazione di Partanna. Hanno giocato: A. Iaria, F. Ferrante, C. Ragona, V. Sala, S. Faraci, M. Balsamo, V. Ardagna, D. Pace, F. Cammarata, F. La Rocca. (bama)

L'Olimpia 2000 cambia nome

L'A.S. "Olimpia 2000" cambia il nome. Si chiamerà "A.S.D. Olimpia Salemi". Il direttivo però rimane invariato e presidente sarà sempre lo stesso Baldo Stallone (nella foto). L'attività sportiva è già partita il 22 settembre, con quattro categorie: "Giovannissimi 94/95", "Esordienti 96/97", "Pulcini 98/99", "Piccoli Amici 2000/01/02" e le iscrizioni alla scuola calcio sono ancora aperte. Chi vuole può rivolgersi al dirigente Antonino La Rosa. Saranno i tre tecnici, Baldo Benenati, Sebastiano Gandolfo e Giuseppe Crimi a guidare i giovani ragazzi.



L'attività della stagione 2008/09 si svolgerà presso i soliti due campi sportivi: Cappuccini e San Giacomo e presso la palestra scolastica in via San Leonardo.

Il supporto di molti genitori degli allievi e la passione e dedizione per lo sport dei dirigenti dell'"Olimpia Salemi" hanno consentito di superare le mille difficoltà nella gestione della società. Nonostante tutto, però, gli impegni presi con i ragazzi sono sempre stati portati a termine con ottimi risultati. A breve ci sarà un incontro tra il direttivo dell'A.S.D. "Olimpia Salemi" e l'amministrazione comunale alla quale verrà chiesto un supporto per rendere maggiormente fruibile e attrezzato l'impianto sportivo di Cappuccini in modo da poterlo utilizzare in alternativa alle strutture comunali. (aran)

Secondo memorial "Giacomo Giammalvo"



I vincitori del torneo con l'organizzatore. Seduti in basso da sinistra: Salvatore Drago, Ignazio Lampasona, Giorgio Internicola, Vincenzo Campo, Mauro Bonura. Seduti in alto da sinistra: Giuseppe Favuzza, Giuseppe Mendolia, Gaspare Crimi, Giuseppe Gandolfo e Antonino Chirco.

Si è concluso il secondo memorial "Giacomo Giammalvo", un torneo di calcetto al quale hanno partecipato 6 squadre di ragazzi under 18. Le compagini si sono affrontate in un unico girone di andata e ritorno lottando fino all'ultimo per l'ambito primo posto.

Ad avere la meglio su di tutte è stata "Arancia Meccanica" che ha battuto i Diablos per 8 a 5. Il capo cannoniere del torneo è stato Lorenzo Maniscalco con 49 goal, miglior portiere Vincenzo Bongiorno e miglior giocatore Roberto Razza.

Andrea Ardagna

Esordio vincente per l'ASD Salemi

Esordio vincente per l'ASD Salemi che nella prima partita di "Coppa Sicilia", disputata fra le mura del S. Giacomo, batte per 1 a 0 il Borgata Terrenove con rete di Pierre D'Alessandro.

La società Giallorossa, da quest'anno è guidata dal nuovo presidente, il salemitano Antonino Scimemi (nella foto), sembra dunque essere pronta ad affrontare il campionato di 1° categoria girone "A". Sul piano del calcio mercato, invece, la società ha concluso da poco le ultime trattative, acquistando 5 giocatori: Antonino Como, Marco Nuccio, Raffaele Cangemi, Domenico Crimi, Armando Montalto. L'auspicio è che quest'anno il Salemi possa regalare a tutti i suoi tifosi, ottimi risultati. (aran)



Piccola storia del calcio salemitano dai primi anni '60 ad oggi

Nino Scimemi

Vecchie glorie e giovani talenti

(Undicesima puntata)

Tornai da Castellammare del Golfo, dove per conto del Salemi avevo assistito alla partita Castellammare-Juve Bagheria, pieno di appunti ed annotazioni tecniche poi risultati utilissimi alla nostra squadra che, infatti, si qualificò per la fase successiva. A qualificazione acquisita, mentre i giocatori dividevano fra loro il meritato premio, l'allenatore, che aveva percepito il doppio, nel suo colorito dialetto toscano se ne uscì con la battuta, rimasta un inascoltato appello, secondo la quale i ragazzi avrebbero dovuto autotassarsi in modo da premiare anche me che con i suggerimenti dati al mister avevo contribuito a quella qualificazione. Tutto sommato, risultato a parte, io a Castellammare c'ero andato con la mia macchina, con la benzina acquistata da me e, tanto per gradire, avevo dovuto pure pagare il biglietto di tasca mia. Alla luce di quella esperienza, quando la volta successiva il mister mi chiese di andare a visionare la squadra che presto avremmo dovuto incontrare mi



Da sinistra: Francesco Catalanotto, Nino Scimemi, Salvatore Maniscalco

rifiutai decisamente perché se è vero che col pallone io non volevo certo arricchirmi è anche vero che non ritenevo giusto rimetterci sistematicamente di tasca. Nella puntata precedente avevo accennato ad un giocatore che, nonostante la dirigenza avesse fatto per lui veri e propri miracoli, voleva andare via da Salemi

per giocare nella formazione della sua città. Essendo a conoscenza del fatto che anche se cartellinato col Salemi, fino a quando non avesse effettivamente giocato in partite ufficiali avrebbe potuto ugualmente beneficiare del trasferimento, le prime due partite di campionato chiese, ed ottenne, di non essere convocato.

In occasione della terza partita, però, il Salemi doveva incontrare a Caltanissetta la Nissa, formazione particolarmente agguerrita contro la quale l'apporto di quel giocatore era ritenuto più che mai utile; così alla sua richiesta di non essere convocato a causa di un presunto malessere, il Presidente rispose che questa volta lui

sarebbe sceso in campo anche con le stampelle. Durante il trasferimento il giocatore, visibilmente contrariato, si sdraiò sul sedile in fondo al pullman fingendosi sofferente. Quando ci fermammo a Porto Empedocle per il pranzo all'Hotel dei Pini lui non si mosse affermando che non si sentiva di mangiare. Così, non conoscendo il vero motivo del suo "malessere", appena finito di pranzare mi sono precipitato sul pullman per informarmi sul suo stato di salute ma, con mia grande sorpresa, lo trovai comodamente seduto mentre si sfamava con un abbondante e succulento panino. Colto sul fatto mi pregò di non divulgare la cosa promettendomi che presto mi avrebbe spiegato il perché del suo comportamento. In ogni caso, obbligato dai dirigenti, scese in campo ma per tutto il primo tempo non partecipò al gioco né si rese utile alla squadra. Le cose non migliorarono nel secondo tempo visto che, nonostante gli avessero fatto capire che ormai, anche volendo, il trasferimento non l'avrebbe più potuto ottenere, il Salemi giocò praticamente in dieci perdendo, per la cronaca, per 2 a 0. Il lunedì successivo mi venne a trovare il dirigente Paolo Tantarò, alias

"Celentano", il quale mi anticipò che Carlo Confalonieri si era dimesso e che, fino a quando non si fosse trovato un altro allenatore, avrei dovuto sostituirlo io: comunicazione ribadita ed ufficializzata poco dopo dal Presidente in persona. Confesso che il mio pensiero corse subito ai ragazzi delle giovanili che Carletto Confalonieri aveva mostrato di apprezzare e valorizzare ma che un nuovo allenatore, non conoscendoli, avrebbe potuto snobbare vanificando tutto il lavoro fatto con loro e per loro: Ignazio Caruccio, Totò Internicola, Francesco Catalanotto che, facendolo un po' arrabbiare, chiamavo "Rivera", Salvatore Maniscalco, dotato di gran fiuto del gol, per finire col mio omonimo e cugino Nino Scimemi, buon centrocampista con unico difetto: quando era in possesso di palla non era facile convincerlo a cederla non solo agli avversari ma neanche ai compagni. A distanza di circa quarant'anni ora lo ritrovo alla presidenza dell'Unione Sportiva Salemi: compito non facile coi tempi che corrono. Ma lui è un combattente nato e sono sicuro che se la caverà brillantemente.

SOLOMANDORLA
MANDORLE DA BERE

Solomandorla
Mandorle da bere
Almonds to drink
Stramondo

www.stramondo.it

C.da Settesoldi, 133 - 91018 Salemi (TP) - Tel. 0924 64222 - Fax 0924 983821

Tantarò Petroli s.r.l.

Carburanti e Lubrificanti

DEPOSITO CARBURANTI - LUBRIFICANTI
AGRICOLI E INDUSTRIALI

C.da Capitisseti - SS 188 - Salemi
Tel. 0924.64199 - Fax 0924.983912
www.tantaropetroli.it info@tantaropetroli.it

Hotel Villa Mokarta

SALEMI ALBERGO ANALLERGICO - ECO-COMPATIBILE
ALBERGO - RISTORANTE - SALA CONGRESSI

www.mokarta.it - e mail info@mokarta.it - hotelvillamokarta.bloaspot.com - Tel. 0924983315 - Fax 0924 983395